



**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
E BILANCIO**

2023

COMIECO

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in Via Pompeo Litta 5
20122 Milano (MI)

Fondo Consortile € 1.291.000,00
di cui € 1.161.900,00 versati

Registro delle imprese di Milano
e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728

Partita Iva n.12303950153

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
E
BILANCIO
2023



INDICE

Introduzione	6
Attestati di certificazione	7
Capitolo 1 Comieco	8
Capitolo 2 I risultati raggiunti	12
Capitolo 3 Prevenzione	23
Capitolo 4 La gestione delle Relazioni	27
Capitolo 5 Conto Economico gestionale	39
Prospetti di bilancio al 31/12/2023	43
Rendiconto finanziario	48
Nota Integrativa	50
Allegati:	
• Relazione Società di revisione	
• Relazione Collegio Sindacale	

INTRODUZIONE

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2023 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo.

La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 237 c. 6 del Dlgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e ISO 45001 ottenute da Comieco a partire dal 2003.

Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni ed enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.

CAPITOLO 1

COMIECO



Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d.lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal Dlgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi. Il D.Lgs 116/2020 è stato successivamente oggetto di ulteriori misure integrative e correttive attraverso il D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° giugno 2023.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee. Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall’assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Gli organi del Consorzio sono (art. 8 dello Statuto):

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Collegio sindacale;
- il Direttore generale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2023 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutasi in seconda convocazione il 12 maggio a Roma.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 luglio 2021.

Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy). Nel luglio 2023 il MIMIT ha nominato il membro effettivo e il membro supplente. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio dura in carica tre anni e scade contestualmente alla scadenza del CdA. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLO INTERNO

Nel 2023 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- ISO 45001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2023 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le attività di seguito elencate:

1. Controllo sulla corretta applicazione delle seguenti procedure operative:
 - A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza": determinazione delle quote di carta e cartone spettanti alle singole Cartiere e da destinarsi all'asta;
 - B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione": messa a disposizione dei richiedenti dei dati relativi alle quote di spettanza e delle quantità gestite in convenzione;
 - C. "Assegnazioni": determinazione dei flussi di materiale in convenzione dal convenzionato all'impianto alla Cartiera";
 - D. "Procedura Aste": gestione del processo "aste", dall'emissione del bando all'esecuzione delle aste all'assegnazione finale dei lotti e monitoraggio dei ritiri.
2. Controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.
3. Controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel corso del 2023, con cadenza mensile, sono state verificate tutte le attività consortili, in accordo con il piano di audit interno predisposto nell'ambito del Sistema di gestione Integrato di Comieco.

I CONSORZIATI

I consorziati sono 3.064.

In particolare:

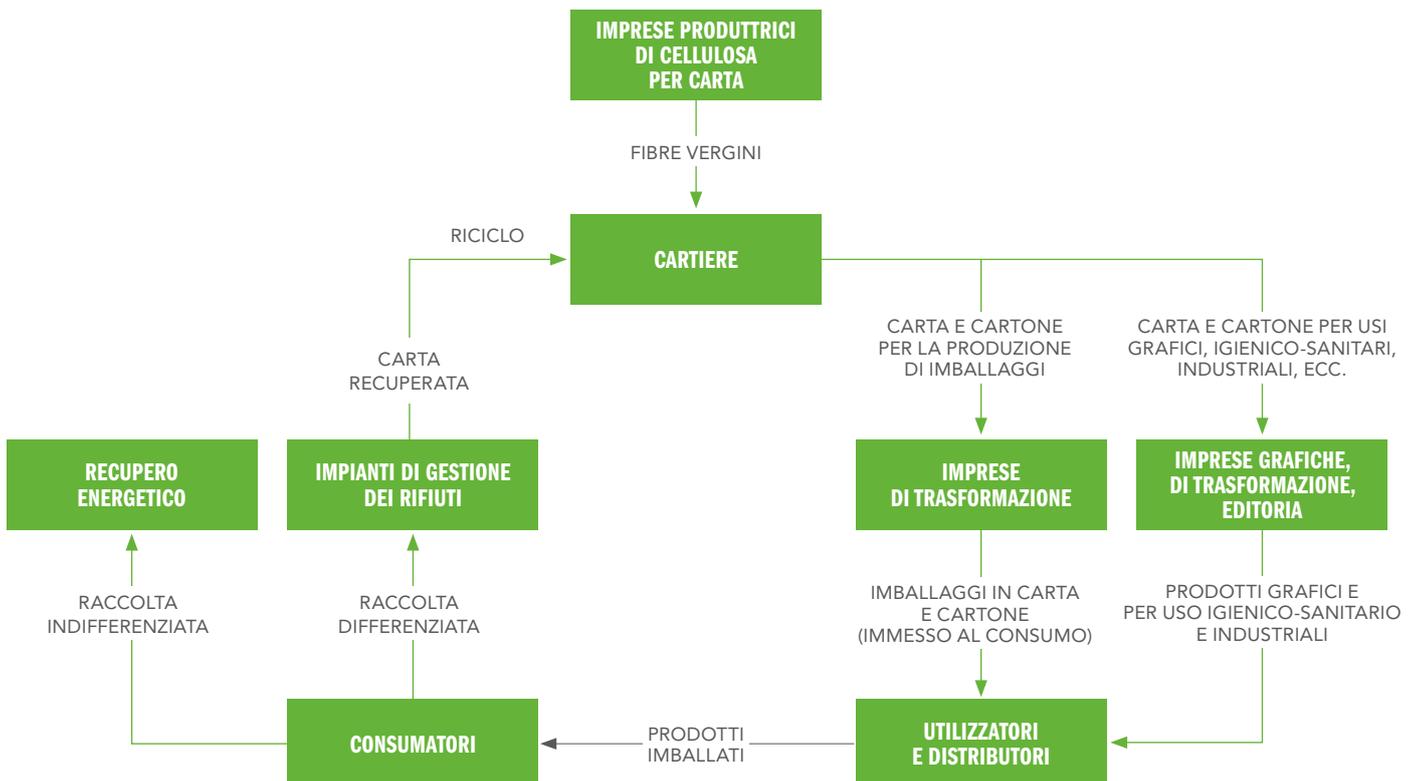
- **151** Produttori e importatori di materie prime,
- **2.748** Trasformatori e importatori di imballaggi vuoti,
- **155** Recuperatori (impianti di gestione dei rifiuti),
- **4** Termovalorizzatori e Compostatori.

A questi si aggiungono sei soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate e due imprese.

IL CICLO DEL RICICLO

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulosici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri consorzi di filiera e con Conai, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce agli impianti di gestione dei rifiuti, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle Cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulosico, imballaggio o altro.

FIG. 1
CICLO DI PRODUZIONE E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI
E DEGLI ALTRI MANUFATTI CELLULOSICI



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs. 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l'obiettivo generale del 65% di riciclaggio al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

OBIETTIVI DI RICICLO PER MATERIALE AL 2025 E AL 2030

Tipo di Imballaggio	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

La filiera italiana del riciclo di carta e cartone, per il quarto anno consecutivo al di sopra dell'80%, ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025.

Il D.Lgs 116/2020 è stato successivamente oggetto di ulteriori misure integrative e correttive il D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° giugno 2023.

CAPITOLO 2

I RISULTATI RAGGIUNTI



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO

La quantità di imballaggi immessi al consumo nel 2023, pari a circa 5 milioni di tonnellate, risente del calo dei consumi dovuti al persistere delle pressioni inflazionistiche e scende del 6,6% rispetto al 2022, tornando ai livelli pre-covid.

Al fine della valutazione dei risultati si considerano dati di fonte CONAI relativamente all'impresso al consumo e al recupero energetico, mentre per il riciclo si utilizzano i dati di uso di carta recuperata nei processi industriali cartari e i dati di import-export di fonte ISTAT.

A fronte di un impresso al consumo in netto calo, la quantità di imballaggi riciclati aumenta del 7,7% ed arriva a 4,7 milioni di tonnellate. Il tasso di riciclo sale quindi al 92%, oltre dieci punti percentuali in più rispetto all'80% del 2022, e torna ad un livello superiore all'obiettivo europeo dell'85% previsto per il 2030.

TABELLA 1
RICICLO NEL 2022 E 2023 (DATI PRECONSUNTIVI)

Calcolo delle percentuali di riciclo (valori in tonnellate)	Anno 2022	Anno 2023	Variazione % 2023/2022
Imballaggi cellulósici immessi al consumo	5.413.923	5.055.246	-6,63%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta, destinati a cartiere in Italia	867.471	829.447	-4,38%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta selettiva, destinati a cartiere in Italia	2.437.250	2.150.875	-11,75%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta e selettiva, destinati a cartiere all'estero	1.027.322	1.686.941	64,21%
Totale imballaggi cellulósici riciclati	4.332.043	4.667.263	7,74%
% Riciclo	80,02%	92,33%	15,38%

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di qualificare la presenza degli scarti cellulósici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia.

A partire dal 2016 sono state effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulósici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%. Gli imballaggi compostabili comprendono quattro frazioni: cartoncino teso, cartone teso per il catering/delivery, cartone ondulato e altri imballi compostabili, sono esclusi gli appositi sacchetti in carta per la raccolta umido.

Nel corso del 2023 sono state effettuate 426 indagini che hanno interessato 18 strutture tra impianti di trattamento biologico e piattaforme di trasferimento distribuiti sul territorio nazionale: le indagini merceologiche sono state condotte sulla frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) proveniente da 17 regioni italiane ed in particolare da 47 differenti province.

A livello nazionale le frazioni cellulósiche, pari a circa 169 mila tonnellate, rappresentano il 3% in peso della FORSU. Oltre il 70% di questi quantitativi sono costituiti da tessuti cellulósici (tovaglioli, carta da cucina, altri tessuti, etc..) caratterizzati da un elevato tasso di umidità dovuto all'assorbimento della frazione organica.

La quota dei soli imballaggi compatibili con il riciclo organico è invece pari allo 0,66% della FORSU, registrando un leggero calo (pari al 6%) rispetto all'anno precedente. Il valore diventa lo 0,52% se si riporta il quantitativo emerso al 10% di umidità (valore percentuale come da EN 643).

TABELLA 2
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI RICICLO NEL PERIODO 1998-2022

Anno	Imballaggi celluloseici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio celluloseici riciclati kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37,0%
1999	4.051	1.652	40,8%
2000	4.089	1.877	45,9%
2001	4.160	2.109	50,7%
2002	4.218	2.369	56,2%
2003	4.208	2.432	57,8%
2004	4.333	2.703	62,4%
2005	4.315	2.875	66,6%
2006	4.400	2.931	66,6%
2007	4.619	3.218	69,7%
2008	4.501	3.326	73,9%
2009	4.092	3.291	80,4%
2010	4.338	3.416	78,7%
2011	4.436	3.526	79,5%
2012	4.255	3.594	84,5%
2013	4.171	3.531	84,6%
2014	4.421	3.482	78,7%
2015	4.585	3.653	79,7%
2016	4.709	3.752	79,7%
2017	4.868	3.886	79,8%
2018	4.992	3.981	79,7%
2019	4.939	3.989	80,8%
2020	4.720	4.067	86,2%
2021	5.301	4.485	84,6%
2022	5.414	4.332	80,0%
2023	5.055	4.667	92,3%

LA GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO ANCI - CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Con l'entrata in vigore dell'Allegato Tecnico Carta dal 1/5/2020 sono stati aggiornati i valori economici riconosciuti da Comieco.

La tabella sotto riportata rappresenta l'andamento del corrispettivo di riferimento per la raccolta degli imballaggi e la percentuale di imballaggio forfettaria riconosciuta per la raccolta congiunta. Da gennaio 2023 la percentuale di riferimento passa al 44% e contestualmente viene adeguato il corrispettivo di riferimento. L'ultimo aggiornamento è quello operativo dal 1° gennaio 2024 che prevede un nuovo, consistente ritocco al valore base. I valori sono aggiornati annualmente anche in base all'andamento dei prezzi al consumo.

		01/05/2020	2021	2022	2023	2024
Corrispettivo imballaggi per raccolta congiunta, selettiva e poliaccoppiati resi separati - tabella iniziale ATC	€/t	115,00	117,00	119,00	123,00	128,00
Corrispettivo imballaggi per raccolta congiunta, selettiva e poliaccoppiati resi separati - effettivo (con aggiornamento NIC)	€/t	115,00	117,00	121,66	132,85	145,42
Imballaggi nella raccolta congiunta (tolleranza max - 3% nelle MPS-materia prima seconda)	%	40	42	42	44	44

Le quotazioni di mercato per tutto l'anno 2023 hanno azzerato il valore delle F.M.S. (Frazioni Merceologiche Similari) conferite con la raccolta congiunta, quantità che sono state comunque prese in carico e avviate al riciclo.

La qualità è un elemento centrale della filiera del riciclo di carta e cartone. Non può esserci un riciclo efficiente senza un conferimento scrupoloso da parte del cittadino e di altre utenze, un servizio di raccolta puntuale e attento da parte del gestore o del Comune, un sistema di controllo: quello che accade in questa prima fase compromette o facilita tutte quelle successive.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE GESTITA DA COMIECO

Nel 2023 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta - sono state 976 contro le 972 dell'anno precedente. A dicembre 2023 risultavano 7.095 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione coperta pari a 56,1 milioni di abitanti.

L'Allegato Tecnico Carta (ATC) lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere se e quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In questo modo i soggetti impegnati nella raccolta possono modulare i flussi con l'obiettivo di massimizzare i ricavi e al contempo assicurarsi la presa in carico del materiale dalla filiera del riciclo. Questo si attua, nell'applicazione dell'ATC, attraverso due finestre semestrali che consentono di indicare a Comieco i volumi che sarà chiamato a gestire.

Una modalità particolare di convenzionamento è la cosiddetta Opzione 1, che prevede la possibilità di affidare al Consorzio solo la quota di imballaggio da raccolta mista post lavorazione in impianto, gestendo al di fuori della convenzione la quota di carta grafica (Frazione Merceologica Similare - FMS). Nel 2023 sono state 34 le convenzioni che hanno avuto nel corso dell'anno almeno un bacino attivo con tale modalità, con volumi gestiti di poco superiori a 186mila tonnellate.

TABELLA 3

STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON IL SISTEMA CONSORTILE, ANNO 2023

(FONTE: COMIECO)

Anno	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
2022	972	6.840	86,5	55,0	93,3
2023	976	7.095	88,86,5	56,1	95,3
Dettaglio 2023 per macroarea					
Nord	171	3.964	90,5	25,8	94,4
Centro	89	876	90,5	11,3	96,5
Sud	716	2.255	88,4	19,0	96,0

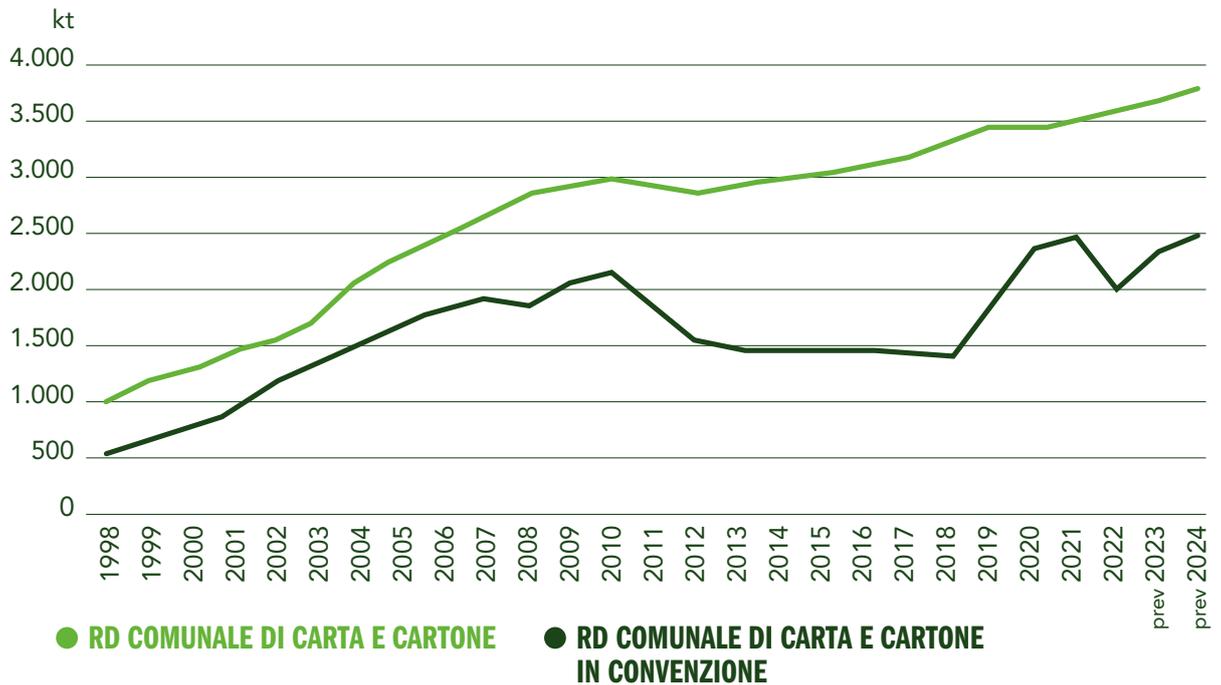
La quota di raccolta comunale gestita dal Consorzio torna quindi a crescere nel 2023 per un volume di poco superiore alle 350 mila tonnellate (+18%). Buona parte di questa crescita (85%) è da ricondurre alla raccolta congiunta che, con 1,49 milioni di tonnellate rappresenta il 63% del totale. La raccolta famiglie sale infatti di ca. 300 mila tonnellate rispetto al 2022, mentre la raccolta di attività commerciali fa segnare un saldo positivo di circa 54 mila tonnellate. Durante il corso del 2023, la raccolta congiunta è rimasta tendenzialmente stabile nei due semestri, mentre la selettiva è diminuita del 3,6% nel secondo semestre dell'anno.

In una fase di mercato debole già a partire dall'estate del 2022 molti comuni e operatori hanno optato per gestire in convenzione volumi di carta e cartone precedentemente gestiti su altri canali di riciclo, attraverso il meccanismo delle finestre di convenzionamento a decorrere dal 1° gennaio 2023. Questo conferma il ruolo sussidiario ed anticiclico del sistema consortile, in un periodo, a partire dal 2019, caratterizzato da bruschi cambi di segno nell'andamento delle quotazioni.

GRAFICO 1

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE 1998-2023 E PREV. 2024 (TONNELLATE)

(FONTE: COMIECO)



● RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE

● RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN CONVENZIONE

L'incidenza dei volumi gestiti dal consorzio sul totale delle raccolte comunali di carta e cartone si stima attestarsi a circa il 64%.

Prosegue l'impegno del consorzio, individualmente o all'interno dei progetti CONAI, attraverso gli strumenti previsti dall'Allegato Tecnico, verso una crescita nelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e la qualità della raccolta all'origine, elemento indispensabile per massimizzare il riciclo. In particolare, partendo dalla situazione 2022 sono state individuate delle realtà del meridione che saranno protagoniste di un rinnovato piano Sud, che punta ad incrementare gli standard di raccolta sia quantitativi che qualitativi.

Per effetto della ripresa dei volumi complessivi di raccolta affidati a Comieco torna a crescere anche la quantità di imballaggi gestita in convenzione, che risale a 1,52 milioni di tonnellate rispetto a 1,31 milioni del 2022 (+16,0%), riportandosi in linea con il dato 2021 (1,57 milioni di tonnellate).

TABELLA 4

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA ANNO 2023 (TONNELLATE)

(FONTE: COMIECO)

Area	GESTITO t	di cui IMBALLAGGI t
Nord	1.095.176	721.665
Centro	512.058	314.437
Sud	742.562	480.901
ITALIA	2.349.796	1.517.003

Dati in tonnellate

Al Nord le quantità gestite si attestano a 1,095 milioni di tonnellate, in crescita di oltre 300 mila tonnellate (+38,1%) rispetto al 2022. Era questo un valore atteso già dall'estate del 2022, quando, un calo dei prezzi della carta da riciclo dell'ordine del -90% ha creato uno shock per tutti gli operatori e reindirizzato i volumi in convenzione, in linea con il 2021. Il 2024, dai dati previsionali, si muoverà almeno fino a metà anno, in linea con l'anno oggetto del presente volume. Analizzando l'andamento dei flussi di materiale in modo disaggregato emerge come la congiunta cresca di oltre il 60%, passando da 412 mila a poco meno di 667 mila tonnellate, mentre sui flussi di solo imballaggio assistiamo ad una crescita di poco inferiore a 48mila ton (+12,6%).

Anche al Centro assistiamo ad una crescita di circa 36 mila tonnellate per la congiunta (+11,5%), che si attesta così a 353 mila tonnellate, e una lieve contrazione della raccolta selettiva degli imballaggi (-2,5%, ovvero -4 mila tonnellate).

Al Sud rileviamo invece una crescita complessiva di 18mila ton (+2,5%) omogenea in volumi tra i due flussi (+8 mila congiunta, +10 mila selettiva), ma con la raccolta selettiva che ha tassi di crescita superiori (+3,8%). Occorre però ancora una volta ribadire come l'organizzazione dei servizi debba essere più razionale invece che estremamente parcellizzata, e come la qualità della raccolta possa e debba fare un deciso passo in avanti per migliorare la lavorazione e massimizzare il riciclo.

TABELLA 5
ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI GESTITA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

(FONTE: COMIECO)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995	1.271	1.449	1.566	1.307	1.517
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0	23,4	25,2	27,9	23,8	27,0

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA AL SUD

In relazione all'andamento della raccolta al Sud e per contribuire alla riduzione del gap con il Centro-Nord, Comieco prosegue le attività straordinarie di supporto economico a progetti di miglioramento della quantità e qualità della raccolta.

I progetti, che per ora riguardano prevalentemente territori del sud, coinvolgono 1,5 milioni di abitanti con un obiettivo di incremento di 29.000 tonnellate/anno e sono relativi a tre diverse tipologie:

- Progetti Conai: si tratta di interventi coordinati e finanziati da Conai (progettazione e comunicazione) che per ora riguardano quattro capoluoghi, dove Comieco fornisce un supporto economico per le attrezzature;
- Progetti con la Fondazione per il Sud: riguardano la raccolta del cartone affidate a cooperative sociali e prevede una sperimentazione di un anno finanziata dalla Fondazione e Comieco;
- Progetti dei comuni: si tratta dei comuni target che hanno presentato un progetto specifico di miglioramento quantità e/o qualità.

Più nel dettaglio, si riporta di seguito lo stato dell'arte e gli sviluppi attesi per il futuro.

- Due progetti a Napoli e Salerno sono già partiti nel 2023 e hanno raggiunto gli obiettivi intermedi prefissati.
- La maggior parte degli accordi integrativi sono stati siglati e quelli mancanti lo saranno entro aprile 2024.
- Molti dei progetti riguardano la sostituzione di raccolta con sacco di plastica con mastelli o sacchi di carta, con limitati o nulli incrementi di quantità.
- Restano le difficoltà a coinvolgere i comuni con affidamenti a gestori privati e/o vincoli di incremento dei servizi, così come quelli che hanno delegato la convenzione agli impianti di pulizia della raccolta.
- La qualità della raccolta è un altro fattore critico in relazione al crescente costo di smaltimento degli scarti di lavorazione.
- Per ampliare la platea dei comuni è stata individuata una specifica attività di collaborazione con Anci.

Il piano ha un orizzonte al 2025 e prevede i seguenti criteri di priorità di individuazione dei comuni:

- priorità comuni o bacini > 30 mila abitanti, in particolare capoluoghi;
- raccolta inferiore al target 13% e/o analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato che evidenziano margini di miglioramento;
- qualità della raccolta inferiori alla fascia 1 (per interventi specifici solo sulla qualità);
- affidabilità e motivazione dell'interlocutore (comune e/o gestore del servizio);
- durata affidamento del servizio di raccolta e mandato degli amministratori comunali;
- assenza di vincoli alla modifica del servizio di raccolta carta e cartone;
- esistenza di un progetto di miglioramento (o della possibilità di predisporlo) attuabile in 12-18 mesi;
- verifica della logistica per il ritiro, dando priorità ad aree con possibilità di ritiro con treno o traghetto;
- presenza di alleati locali per gestire e lanciare il progetto (gestore, cooperative, associazioni);
- valutazione dell'effettiva capacità impiantistica di lavorazione locale.

L'ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio all'utilizzo industriale tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Dal 2022 si è passati alla gestione trimestrale delle sessioni d'asta per conciliare la gestione del riciclo con procedura competitiva con le tempistiche previste dall'Allegato Tecnico, in particolare la "finestra" semestrale che consente di modificare le modalità di convenzionamento. Si sono quindi tenute quattro sessioni d'asta ordinarie più una suppletiva, a settembre.

Il programma d'asta 2023 si è mosso in continuità con quanto disposto già dall'anno precedente: 4 sessioni trimestrali di materiale sfuso e pressato aggiudicato a prezzo fisso, oltre ad una quota di raccolta congiunta aggiudicata per dodici mesi a prezzo indicizzato. I volumi aggiudicati in asta hanno riguardato l'impegno con AGCM fissato al 40% di quanto gestito annualmente.

Il piano di allocazione della raccolta, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, oltre l'84% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 48 i soggetti - 12 riciclatori industriali, 21 recuperatori, 15 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

TABELLA 6

ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO ANNO 2023, QUANTITÀ A CONSUNTIVO, DATI IN MIGLIAIA DI TONNELLATE AL NETTO DI 5.500 TONNELLATE DI POLIACCOPPIATI

(FONTE: COMIECO)

Modalità di allocazione	Congiunta (1.01 e 1.02)	Selettiva (1.04 e 1.05)	Totale
Asta	603.331	348.330	951.661
Pro-quota	883.384	508.603	1.391.987
Totale	1.486.715	856.934	2.343.648

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è stata assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2023 sono state 56 le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 31
- Centro: 18
- Sud: 7

LA RETE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI CELLULOSICI A VALLE DELLA RACCOLTA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici e trasformano la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria.

Gli impianti di gestione del rifiuto cellulosico sono oltre trecento, dislocati sull'intero territorio nazionale. La diffusione capillare di questi impianti consente il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Alcuni conferimenti avvengono direttamente presso cartiere autorizzate alla ricezione di rifiuti ai sensi della normativa di riferimento. Gli impianti di conferimento vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

TABELLA 7

LA RETE DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE (ANNO 2023) DETTAGLIO IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

(FONTE: COMIECO)

Regione/Area	impianto di gestione dei rifiuti in convenzione	impianto di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III
Emilia Romagna	20	13
Friuli Venezia Giulia	5	2
Liguria	10	3
Lombardia	42	19
Piemonte	26	8
Trentino Alto Adige	11	5
Valle d'Aosta	1	1
Veneto	26	11
NORD	141	62
Lazio	24	7
Marche	13	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
CENTRO	66	14
Abruzzo	13	2
Basilicata	8	0
Calabria	20	7
Campania	31	16
Molise	3	0
Puglia	22	7
Sardegna	10	3
Sicilia	31	6
SUD	138	41
ITALIA	345	117

In parallelo Comieco, insieme a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di impianti di gestione rifiuti per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di impianti di gestione rifiuti in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. I servizi di trattamento del rifiuto raccolto forniti da convenzionati che si occupano anche di questa attività sono oggetto di contratti diretti con il Consorzio, così come alcuni servizi svolti dagli impianti che operano per conto dei destinatari della raccolta in convenzione.

GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI COMPOSITI

Gli imballaggi compositi a prevalente base cellulosica sono imballaggi primari costituiti per più del 50% in termini di peso da carta e dove il materiale non cellulosico è comunque superiore al 5% del peso complessivo. Questi imballaggi, per via della loro funzione, non possono essere costituiti unicamente da fibre cellulosiche che devono essere integrate con un altro tipo di materiale (plastica e/o alluminio) per poter garantire le proprietà barriera necessarie a svolgere il compito per il quale sono stati ideati.

Le due principali categorie di imballaggi compositi sono i cartoni per bevande e i cosiddetti "altri compositi". Alla prima categoria appartengono ad esempio gli imballaggi dei sughi di pomodoro, latte, succhi di frutta, ecc. e sono caratterizzati da una costanza nella composizione e una forma ormai ben conosciuta. La seconda categoria, definita come "altri compositi" proprio per differenziarla rispetto ai cartoni per bevande, è invece molto più eterogenea sia per quanto riguarda la composizione che per le forme: sacchetti dei biscotti, vasetti dello yogurt, sacchetti per la pasta, ecc.

Dal punto di vista quantitativo, dopo la crescita importante dell'immesso al consumo (+ 30%) riscontrato nel biennio 2020-2021 e l'assestamento avvenuto nel 2022, nel corso del 2023 si è assistito ad un calo significativo di questa categoria di imballaggi di circa il 14%, quasi il doppio rispetto al calo generale che si è riscontrato per l'immesso al consumo di tutti gli imballaggi cellulosici (intorno al 7%). Le quantità immesse sul mercato sono passate da oltre 200mila a 182mila.

Ricordiamo che, a partire proprio dal 1° gennaio 2022, è vigente l'obbligo per i produttori di dichiarare la classe di appartenenza degli imballaggi compositi immessi nel mercato sulla base di una prima, semplificata, classificazione basata sul contenuto di fibre cellulosiche: il tipo A contiene una quantità di fibre che varia tra il 90% ed il 95%, il tipo B tra l'80% ed il 90%, il tipo C tra il 60% e l'80% ed il tipo D inferiore al 60%.

Come nel 2022, anche nel 2023 la maggioranza degli imballaggi compositi non per liquidi immessi al consumo ha riguardato tipologie con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili: le tipologie in classe A (49%) e B (31%) rappresentano l'80% del totale.

A partire da questo quadro dell'immesso al consumo, il monitoraggio degli imballaggi compositi e il loro riciclo rimane un aspetto di fondamentale importanza per la filiera. A questo proposito è stato avviato un percorso, a partire dalla costituzione di un apposito gruppo di lavoro tecnico, che prevede il passaggio della diversificazione contributiva verso l'identificazione delle classi di riciclabilità previste dal sistema di valutazione Aticelca 501, adottato da Comieco come criterio di riferimento per la valutazione della riciclabilità degli imballaggi gestiti. Nel corso del 2023 si sono tenuti seminari e workshop organizzati dall'area Ricerca & Sviluppo del Consorzio proprio con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su questa particolare categoria di imballaggi e approfondirne la conoscenza mettendo insieme le diverse realtà, e relativi punti di vista, in un confronto sempre ricco di contenuti.

Per quanto riguarda la percentuale di presenza dei cartoni per bevande all'interno della raccolta congiunta carta il 2023 è stato un anno di continuità. La percentuale rispetto all'anno precedente è rimasta stabile, confermando lo 0,88% riscontrato nel 2022. Questo ha significato un riciclo di quasi 27.000 tonnellate di cartoni per bevande.

La percentuale finale per il 2023 di riciclo, dei cartoni per bevande, data dalla somma del riciclo dedicato, degli scarti industriali e di quello effettuato all'interno della raccolta congiunta, si attesta quindi al 41% circa dell'immesso al consumo.

AUDIT

Nel corso del 2023, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2023 sono stati svolti 197 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 99 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 68 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Oltre agli audit, è stata condotta una verifica mensile a campione sul corretto caricamento dei FIR e dei DDT da parte degli impianti di gestione rifiuti, in accordo con quanto previsto dalla contrattualistica vigente: nel 2023 sono stati 48 gli impianti soggetti a verifica e 480 i dati controllati, risultati tutti corretti.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom). Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

LA FILIERA DELLA CARTA

I dati di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT.

La produzione cartaria nazionale nel 2023 è stimata intorno ai 7,5 milioni di tonnellate, il 14% in meno rispetto al 2022, il valore più basso degli ultimi cinque anni. Il calo è dovuto sia alla debolezza della domanda interna dovuta ai minori consumi delle famiglie nei comparti di largo consumo come l'alimentare, che da una crescente concorrenza estera sia sul mercato interno che oltre confine.

A livello di singoli comparti, la produzione di carte e cartoni per imballaggio, che ha sempre guidato le positive dinamiche del settore (anche nel 2020 con qualche eccezione), è scesa del 10% con una produzione di 4,46 milioni di tonnellate, un valore che torna ai livelli pre-pandemia. Le diminuzioni hanno riguardato tutte le tipologie, anche se sono state meno accentuate per quanto riguarda le carte e cartoni per cartone ondulato (-5,7%). In forte contrazione le carte per usi grafici (-34%), mentre rimane su valori contenuti il calo della produzione di carte per usi igienico-sanitari (-2,3%).

Anche l'industria cartotecnica trasformatrice si allinea con il trend decrescente, facendo segnare una diminuzione del 5% nella produzione di imballaggi (che segue un calo del 4,2% nel 2022).

TABELLA 8

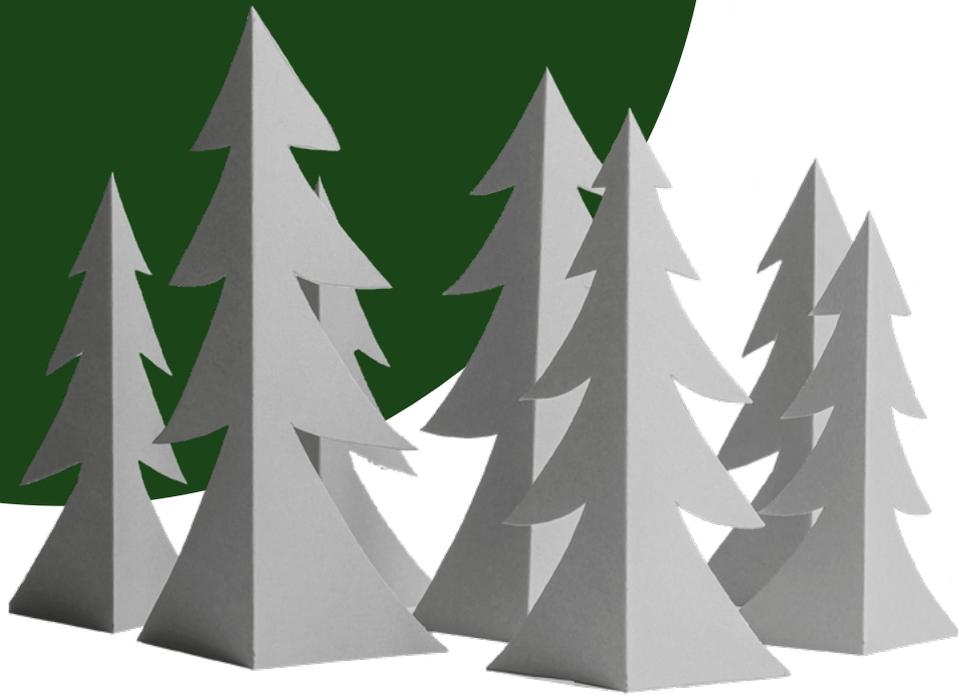
PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT DI CARTA E CARTONI - ANNO 2023

(ELABORAZIONI E STIME ASSOCARTA SU DATI ISTAT)

	Produzione			Import			Export		
	2022	2023	Variab.	2022	2023	Variab.	2022	2023	Variab.
Carte e cartoni (totale)	8.714.844	7.495.158	-14%	5.472.673	4.898.734	-10,5%	3.664.745	3.232.231	-11,8%
Carte e cartoni per imballaggio	4.963.584	4.458.706	-10,2%	3.774.062	3.434.853	-9,0%	1.554.696	1.466.522	-5,7%
Carte e cartoni per cartone ondulato	2.847.602	2.686.023	-5,7%	2.213.988	2.052.021	-7,3%	312.452	372.139	19,1%
Altre per imballaggio	2.115.982	1.772.683	-16,2%	659.742	562.254	-14,8%	804.385	746.742	-7,2%

CAPITOLO 3

PREVENZIONE



Con il termine “prevenzione” (come riportato nel D. Lgs 152/2006 - Art. 183, comma 1 lettera m) si fa riferimento a tutte quelle “misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l’estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull’ambiente e la salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.”

L’attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l’accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi e coprono fronti diversificati, spaziando dalle collaborazioni con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione dell'imballaggio sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale. Inoltre, Comieco supporta la filiera nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro specifici e collaborando a studi sull'efficienza del processo di riciclo.

In questi ultimi anni Comieco ha dedicato sempre maggiori risorse alle attività a supporto delle aziende consorziate per accompagnarle nel delicato passaggio da un'economia lineare a quella circolare.

La necessità di ripensare il modello economico e costruire un sistema più resiliente nel mondo del packaging, inteso nel suo significato più ampio, significa far quadrare competenze produttive finanziarie, di mercato di comunicazione ma anche tecnologiche e scientifiche. Costruire una strategia ambientale, economica e sociale duratura e solida e la riprogettazione del packaging rappresentano gli step principali di questo approccio.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità e di promuovere imballaggi circolari e a basso impatto facilmente riciclabili nella filiera del riciclo nazionale, e non solo, Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e da due anni all'alleanza 4ever green.

L'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione all'alleanza 4ever green ha invece l'obiettivo di essere presenti in prima linea, anche a livello europeo, nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva dell'economia circolare.

Nel 2023 Comieco ha firmato una partnership con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) volta ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi legati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare quelli relativi all'economia circolare e ai modelli sostenibili di produzione e consumo che prevedono la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi in carta e cartone, consistenti nella realizzazione di iniziative di comune interesse e partecipazione alle iniziative di una delle parti, secondo le forme che verranno di volta in volta definite.

L'industria cartaria, grazie ai suoi prodotti rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e compostabili ha un ruolo strategico nel realizzare l'obiettivo europeo di circolarità delle produzioni.

Un'industria virtuosa che nel 2023 ha immesso nel suo ciclo produttivo oltre 5 milioni di tonnellate annue di carta recuperata, che ci vede tra i primi in Europa, portando al conseguimento di importanti risultati in termini sia ambientali che economici.

La filiera lavora da decenni per l'efficienza del processo cartario negli approvvigionamenti delle materie prime, come pure sono consistenti gli investimenti per la decarbonizzazione della produzione, con la dotazione di impianti di cogenerazione basati su gas naturale, la risorsa combustibile fossile a più basso contenuto di carbonio. Nell'ultimo decennio i consumi risultano in costante contrazione (-15%) e l'intensità energetica (consumi energetici in rapporto al valore aggiunto a prezzi costanti) del settore si è ridotta del 22% (Assocarta). L'impegno assunto dalla filiera cartaria in termini di innovazione lo si coglie pienamente se si considera l'alleggerimento delle carte raggiunto nell'ultimo decennio dai produttori di materia prima per imballaggio, una riduzione di grammatura media del cartone ondulato che ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

È quindi già in corso, e prosegue a gran velocità, l'innovazione del settore del packaging, sia di processo che di prodotto, e passa dalla ricerca di materie prime più sostenibili e dalla facilitazione della gestione dei rifiuti nella fase post-consumo.

Sulla spinta esercitata dal Piano d'azione per l'Economia Circolare della Commissione Europea, si sono moltiplicati i progetti di ricerca e le soluzioni sul mercato di imballaggi realizzati con materie prime rinnovabili, riciclabili e anche compostabili, soprattutto nel settore alimentare in cui si ritrovano soluzioni in carta e cartone molto interessanti anche in forma accoppiata con altri materiali.

L'attività costante di monitoraggio dell'innovazione degli imballaggi celluloseici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che pongono la riciclabilità al centro della ricerca e sviluppo (anche attraverso l'ottenimento del marchio RICICLABILE CON LA CARTA - ATICELCA) e per l'ottimizzazione della logistica.

Gli imballaggi in carta e cartone candidati al premio per l'ecodesign di Conai sono stati 76 (+18% rispetto al 2022), pari al 35% del totale dei casi ammessi. Si conferma anche nell'ultima edizione l'attenzione verso l'uso efficiente delle risorse, in particolare il risparmio di materia prima attraverso imballaggi più leggeri e realizzati con materia prima seconda, e aumenta l'utilizzo di materiale riciclato rispetto alla crescita già registrata nelle precedenti edizioni. Si stima che gli interventi di ecodesign premiati da Conai nel 2023 abbiano portato riduzioni dell'19% dei consumi di acqua, del 22% di consumi di energia, e del 30% di anidride carbonica.

Nel 2023 per il secondo anno il Consorzio ha partecipato attivamente all'Alleanza europea 4evergreen, che riunisce esperti d'imballaggi e sostenibilità delle aziende che operano nell'intera filiera dell'industria cartaria e che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all'economia circolare. 4evergreen conta oltre 110 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR). Tutti i partecipanti condividono l'intento di contribuire a minimizzare l'impatto climatico e ambientale, mirando a innalzare il tasso di riciclo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030 in Europa.

Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).
- Informazione e comunicazione (WS5)

Comieco nel corso del 2023 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2, WS3 e WS5.

A giugno 2023 è stata pubblicata la seconda versione delle linee guida "Circularity by design guideline for fibre-based packaging", che contiene un aggiornamento relativo all'eco-design degli imballaggi compositi e, in particolare dei cartoni per bevande, al fine di ottimizzare la loro riciclabilità negli impianti specializzati a trattare questo tipo di materiali. Obiettivo delle linee guida è fornire ai progettisti di imballaggi consigli chiari per realizzare pack idonei al riciclo, valutando la compatibilità di materiali e componenti con i processi di riciclo standard e specializzati. Un ulteriore aggiornamento è previsto per il 2024 e riguarderà la riciclabilità negli impianti di riciclo che effettuano disinchiostrazione.

L'ecodesign ha bisogno di una comunicazione chiara affinché il consumatore finale possa indirizzare efficacemente l'imballaggio nel corretto flusso di raccolta differenziata, diversamente l'innovazione introdotta rischia di non essere compresa e per questo resa vana nel fine vita del pack. Sul tema della comunicazione ambientale e sulla corretta applicazione dell'etichettatura ambientale obbligatoria dell'imballaggio (sancita dall'art. 219 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal decreto 116/2020 e successive modifiche), Comieco nel corso del 2023 ha continuato a supportare le aziende, a seguito dell'entrata in vigore del 1° gennaio 2023 e in linea con le indicazioni ministeriali e consortili che hanno puntualmente interpretato la norma e raccolto casi studio per dare risposta alle aziende nella fase di adeguamento.

La norma sull'etichettatura ambientale ha come primario obiettivo quello di facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclo degli imballaggi e dare indicazioni di corretta raccolta al consumatore e richiede agli operatori economici che immettono sul mercato gli imballaggi di assumersi la responsabilità di un'etichettatura chiara e efficace per raggiungere questo scopo.

Progettare e utilizzare imballaggi sostenibili, e fornire una corretta indicazione per la raccolta differenziata per i propri prodotti, sono elementi indispensabili anche per lo sviluppo sostenibile di un settore in forte crescita come l'e-commerce.

Gli imballaggi in carta e cartone sono biodegradabili, compostabili e soprattutto riciclabili quindi da sempre la miglior opzione gestionale dal punto di vista ambientale è stata il loro riciclo. Il riutilizzo rimane una soluzione interessante e complementare al riciclo per alcune tipologie di imballaggio, specie quelle realizzate con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda destinate alla movimentazione di beni B2B o all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. Esempi che raggiungono il consumatore finale si ritrovano nelle vendite online in cui l'imballaggio in carta e cartone risponde efficacemente alle necessità della reverse logistic. Nelle linee guida sull'e-commerce redatte da Comieco in collaborazione con Netcomm, anche il riutilizzo è uno degli aspetti considerati per incentivare l'ecodesign di imballaggi più sostenibili.

Il packaging è sempre stato un aspetto fondamentale del processo di vendita, ma con l'avvento dell'e-commerce è diventato ancora più rilevante. La confezione in carta e cartone per le spedizioni ha acquisito molteplici funzioni che la vedono assoluta protagonista di innovazione. Sono diversi gli esempi sul mercato di imballaggi capaci di rispondere alle esigenze dei vettori (movimentazione, stoccaggio...) contemporaneamente a quelle degli acquirenti, che richiedono un pack facile da aprire, con anti-taccheggio (spesso oggetto di brevetto) oltre alla possibilità di utilizzarlo per il servizio di reso.

È concreta l'implementazione di imballaggi cellulosici riutilizzabili in circuiti tracciati come i servizi postali (ne è un esempio il nuovo servizio delle poste austriache per l'e-commerce lanciato nel 2023 e vincitore del WordStar Packaging Awards) le cui stime riportano, a seconda del tipo di imballaggio, fino a 30 cicli di spedizione per confezione.

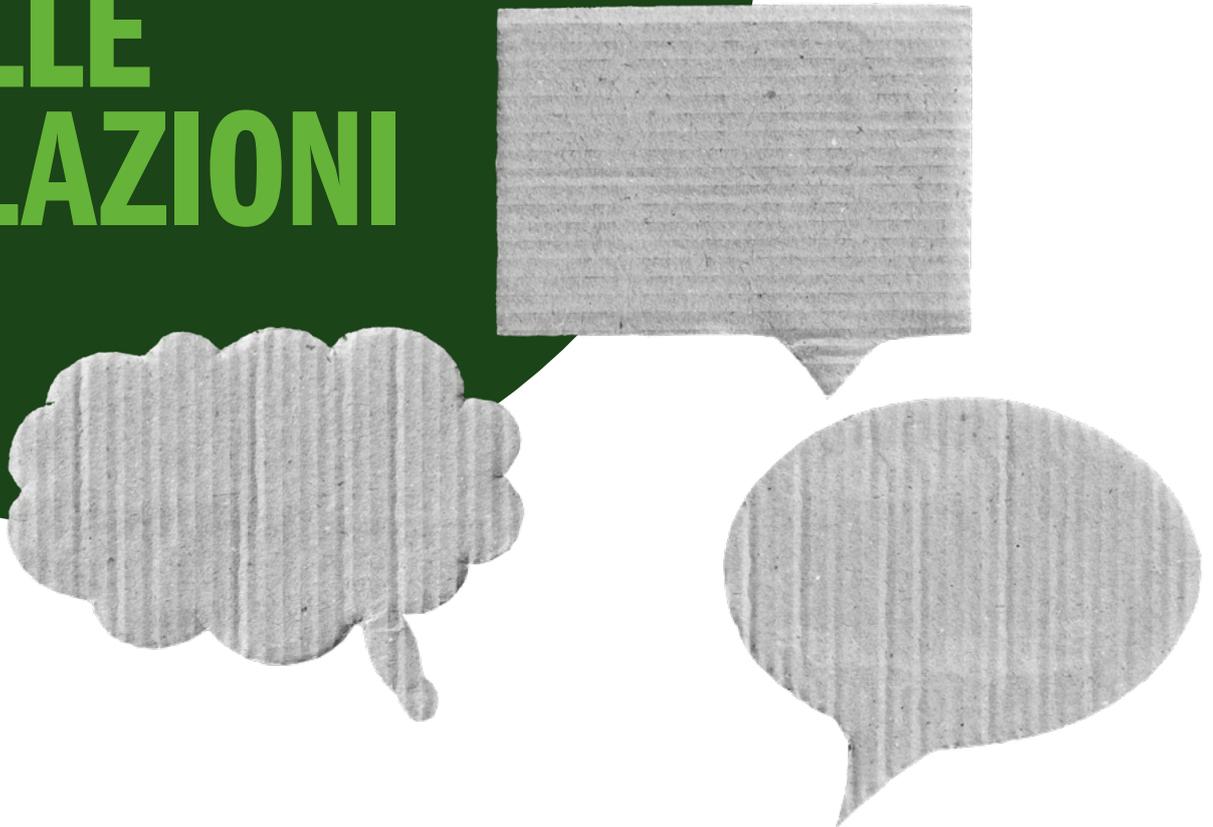
Gli imballaggi compositi non per liquidi immessi sul mercato - per i quali è entrata in vigore dal 1 gennaio 2022 la diversificazione contributiva relativa alle tipologie C (componente carta compresa tra il 60% e l'80%) e D (componente Carta inferiore al 60%) - confermano anche nel 2023 una netta prevalenza delle tipologie con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili: le tipologie in classe A (49%) e B (31%) rappresentano l'80% del totale.

Oltre alla leva del contributo ambientale nel 2023 sono state molteplici le attività dedicate alla corretta comunicazione e informazione dei consorziati sugli imballaggi compositi. In particolare, il tavolo tecnico organizzato nel mese di settembre insieme al Politecnico di Milano a cui hanno partecipato venti aziende in rappresentanza di utilizzatori e produttori di imballaggi e macchine da imballaggio, cartiere e laboratori.

Il trend dei nuovi imballaggi compositi verso sempre maggiori livelli di riciclabilità contribuisce a mantenere alta l'attenzione verso l'ecodesign e la sostenibilità degli imballaggi da parte delle aziende. I prodotti che hanno ottenuto il marchio "Riciclabile con la Carta - Aticelca 501", dopo il consistente aumento registrato nel 2022 (+19%), confermano un buon tasso di crescita e passano da 690 a 778 (+13%).

CAPITOLO 4

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI



Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riportano le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. .

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

- I Consorziati;
- La Comunità;
- Le Risorse Umane;
- L'Ambiente;
- I Fornitori;
- Le Istituzioni.



FIGURA 2
LE RELAZIONI DI COMIECO

RELAZIONI CON I CONSORZIATI

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ ricerche per i Consorziati. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Anche nel 2023, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che ha riportato molte iniziative in presenza.

Terza edizione della Paper Week

Dal 15 al 21 aprile 2023 si è tenuta la 3ª edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, ANCI e RAI per la sostenibilità.

Obiettivo di questa settimana ricca di appuntamenti in presenza e digitali è stato informare, formare, coinvolgere attivamente e raccontare - a diversi pubblici e con linguaggi e modalità di ingaggio differenti - come la raccolta differenziata di carta e cartone che noi tutti facciamo nelle nostre case dia il via ad un processo industriale efficace ed efficiente, che produce grandi risultati in favore dell'ambiente e della nostra economia. Il palinsesto si è articolato su tre assi/stakeholder principali: approfondimenti rivolti al mondo delle istituzioni e degli operatori del settore, formazione e iniziative rivolte al mondo della scuola, intrattenimento e comunicazione dedicati al pubblico più allargato dei cittadini.

Rispetto alla seconda edizione la Paper Week 2023 il programma ha reintrodotto eventi prevalentemente in presenza tra laboratori, mostre, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni e iniziative che dal Trentino-Alto Adige alla Sicilia hanno generato conoscenza e cultura formando nuovi "ambasciatori" del riciclo di carta e cartone.

In sette giorni, circa 50.000 persone hanno partecipato attivamente agli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale: tra questi, 13.000 studenti hanno visitato gli oltre 100 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento RicicloAperto, tornato finalmente in presenza e comunque affiancato da una nuova edizione on line.

L'iniziativa che, al pari della prima edizione, si è invece ripetuta esclusivamente on line è stata la Paper Week Challenge, un live quiz in diretta streaming sulle regole del riciclo di carta e cartone, che ha raccolto circa 1.200 partecipanti che si sono sfidati ogni giorno in una manche, per un totale di 5 manche.

Rilancio campagna nazionale "CARTVARD UNIVERSITY il riciclo di carta e cartone fa scuola"

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente.

Questo flight si ripete dopo uno analogo realizzato in occasione della Paper week: per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre, Comieco si è affidato alla verve comica nazionale di Giovanni e Giacomo (del più famoso trio "Aldo, Giovanni e Giacomo").

Tra radio, tv, quotidiani e web e social, lo studente Poretto e il professorone Storti hanno riportato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo di carta e cartone la giusta qualità.



Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

La collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO" è rimasta ferma dopo lo stop dovuto alle restrizioni causate dalla Pandemia da Covid-19. Ad oggi restano oltre 400 i ristoratori che nel tempo hanno adottato il Rimpiattino nelle città di: Mantova, Varese, Bergamo, Torino, Vicenza, Firenze, Ferrara, Grosseto, Palermo, Roma, Chieti, Ascoli Piceno, Catania, Foggia, Ragusa, Pordenone, Rieti, Aosta, Genova, Cosenza, Rimini, oltre ad alcuni Comuni della Sardegna e altre città minori delle Marche centrali.

Il rapporto con i media

Le relazioni con i media sono state alimentate nel corso dell'anno con una attività continuativa attraverso l'ufficio stampa sviluppata principalmente su due direttrici:

1. individuando e costruendo occasioni di contatto e comunicazione in occasione di ricorrenze particolarmente interessanti come gancio per la promozione dei nostri temi;
2. supportando gli eventi e le iniziative organizzate nei 12 mesi.

Le attività di comunicazione di punta per il Consorzio sono quelle che hanno trovato più spazio sui media nazionali: la presentazione dei dati nazionali sull'andamento della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, la Paper Week, quest'ultima forte anche della presentazione alla stampa alla presenza del Viceministro dell'ambiente Vannia Gava e dei testimonial Giacomo Poretti e Giovanni Storti, un incontro istituzionale sull'avanzamento dei Progetti Faro Carta e cartone per il PNRR presso la camera dei deputati e la prima edizione del Paper District ad Ecomondo con un convegno internazionale di approfondimento sul mercato dei maceri.

A queste va aggiunta anche la terza edizione del Premio Demetra in collaborazione con Elba Book Festival, che ha catturato l'interesse della stampa anche nazionale. Proprio le attività in partnership costituiscono un importante strumento di valorizzazione dei nostri temi, ad esempio il Green Game con i Consorzi di filiera e l'attività con McDonald's, dal roadshow ad altri appuntamenti per gli operatori del settore e dell'informazione in occasione della presentazione di una ricerca sulla ristorazione veloce condotta appositamente da Duccio Bianchi, fondatore di ambiente Italia.

È evidente come tutte queste iniziative abbiano avuto una importante ricaduta anche sulla stampa locale: dalle note diffuse con i dati regionali sui risultati di raccolta differenziata e riciclo a quelle relative ai singoli appuntamenti della Paper Week, alla premiazione all'Isola d'Elba del concorso letterario Demetra ed altri eventi supportati con attività di media relations.

Un'attenzione particolare è anche riservata alle relazioni con la stampa verticale sui nostri temi ed economica con comunicazioni dedicate in funzione di appuntamenti e novità che riguardano il settore. Per citare alcuni esempi più rappresentativi: gli aggiornamenti sul Contributo Ambientale Conai per la carta, i seminari B2B sugli imballaggi compositi.

Nel complesso, sono stati 71 i comunicati stampa emessi nell'arco del 2023 e rispetto al 2022 la rassegna stampa è aumentata complessivamente del 15%.

Di seguito una selezione delle uscite più rilevanti:

TABELLA 9
USCITE STAMPA, 2023

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	51
Radio e TV	128
Periodici	26
Quotidiano locale	306
Quotidiano nazionale	40
Specializzato	145
Web + Web TV	4.036
Totale	4.732

Altre significative attività istituzionali

Anche nel 2023, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che ha riportato molte iniziative in presenza.

CONVEGNI E WEBINAR

Incontri, convegni, appuntamenti locali e nazionali: dagli imballaggi compositi, dal PNRR al regolamento europeo PPWR, sono tanti gli appuntamenti che hanno contraddistinto l'agenda del 2023.

Inaugurata la serie di incontri B2B della Comieco Factory del 2023 con un seminario tenutosi all'ADI museum di Milano in cui è stata presentata una ricerca condotta dal Politecnico di Milano sugli imballaggi cellulosici con proprietà barriera, al quale hanno preso parte aziende leader del settore cosmetico, health, food/GDO che hanno la propria esperienza nell'adozione di imballaggi compositi a prevalenza carta, i vantaggi ottenuti e le criticità riscontrate.

Potenziamento e riammodernamento dell'impiantistica esistente, incremento della capacità di trattamento dei rifiuti cellulosici con conseguenti benefici per l'ambiente, il territorio e l'occupazione italiana: i progetti della filiera cartaria finanziati dal PNRR sono stati al centro di uno studio realizzato da Nomisma - promosso da Comieco e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - presentato alla Camera dei Deputati e discusso con rappresentanti istituzionali e del mondo dell'impresa.

Un appuntamento estivo nella cornice del Museo della Cucina di Roma, è stata l'occasione per la presentazione di "Ricette di carta - Dalla cucina per raccontare la carta e il suo riciclo" realizzato grazie alla collaborazione con Giulia Mancini (Giornalista gastronomica) e UNISG Pollenzo. Un volume in cui scoprire, ad esempio il parallelismo tra cartone ondulato e parmigiana. "Ricette di Carta" avvicina con gusto a un mondo complesso e invita a cambiare prospettiva, per scoprire - in fondo - che carta e cucina si basano su ricette ben precise e comuni: approvvigionamento di materie prime, attrezzi, combinazioni di ingredienti, assaggi e tempi di preparazione.

La circolarità degli imballaggi in carta e cartone nella ristorazione veloce è stata oggetto di uno studio a cura di Duccio Bianchi, co-fondatore di Ambiente Italia, a partire dall'esperienza di uno dei maggiori player del fast food: McDonald's. La ricerca, commissionata da Comieco, è stata presentata in ottobre a Roma in occasione di un convegno cui hanno partecipato operatori del settore, attori della filiera di carta e cartone e rappresentanti di Comuni, imprese e istituzioni.

FIERE – CONVENTION

Il 2023 ha consolidato il ritorno in presenza di tutte le manifestazioni fieristiche e convegni del settore e introdotto due "prime assolute". Per la prima volta:

1. Comieco si è spinto oltre i confini italiani partecipando alla vigilia della XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù che si è tenuta a Lisbona in agosto (più di 350 tra universitari, delegati di Conferenze episcopali, di Movimenti e associazioni internazionali, nonché di Università cattoliche) per portare l'esperienza italiana in termini di raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone in uno dei panel di giornata. Comieco ha anche contribuito ad una delle novità di questo incontro: esperienze virtuali con l'utilizzo della tecnologia immersiva del metaverso attraverso speciali visori in cartone riciclato e una survey per sondare abitudini, dubbi e prospettive per il futuro della raccolta differenziata di carta e cartone nei diversi paesi di provenienza dei giovani (ma non solo) che hanno preso parte all'evento.
2. Comieco, Federazione Carta e Grafica e Unirima sono stati i promotori del PAPER DISTRICT ad Ecomondo, un riconoscimento che IEG Expo ha voluto dedicare ad una delle filiere più virtuose in Italia per lo sviluppo dell'economia circolare e che ha contribuito ad alimentare il dibattito sul ruolo del settore nella costruzione di un'economia più sostenibile.

La soluzione espositiva del "Distretto" ha permesso di riunire in uno spazio unico e connotato aziende storicamente già presenti ad Ecomondo ed altre aziende del settore che si sono affacciate per la prima volta a questa manifestazione, creando così una sintesi armonica tra "vecchi" e nuovi espositori.

All'interno del distretto è stata allestita una zona dedicata ai convegni che ha permesso agli espositori di organizzare momenti di approfondimento e confronto su temi di interesse per il settore: dalla tracciabilità alla progettazione, dalla sostenibilità alle nuove opportunità di riciclo dedicato.

Comieco ha gestito il palinsesto degli 11 convegni che si sono succeduti durante la Fiera all'interno del Paper District, dando visibilità a quanto organizzato dalle aziende sui propri canali e con propri mezzi.

La moderazione dell'area Workshop è stata affidata a Ricicla.tv, che ha inserito più volte il Paper District nei propri servizi in diretta da Ecomondo.

Ecomondo nel suo complesso ha visto il Consorzio impegnato direttamente in questi incontri:

- Inaugurazione Paper District
- Tracciabilità digitale della filiera cartaria - prima sperimentazione progetto pilota RFID Comieco
- Cartoni per bevande e altri composti: dove li butto?
- Economia Circolare nell'Industria della Ristorazione: il caso McDonald's
- Osservatorio Internazionale Maceri: prospettive per il riciclo di carta e cartone

3. ALTRI APPUNTAMENTI a cui il Consorzio ha preso parte a vario titolo:

- Fa' la cosa giusta – Milano > marzo
- Packaging Première – Milano > maggio
- 54° Congresso annuale Aticelca - Isola del Liri (FR) > maggio
- The Green Symposium 2023 – Napoli > maggio
- Cortile di Francesco - Assisi (PG) > settembre
- Viscom – Milano > ottobre
- Ecomondo – Rimini > novembre
- Golosaria – Milano > novembre

MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

La relazione tra carta e letteratura non ha bisogno di presentazioni. Tra le iniziative di tipo culturale che Comieco ha promosso o supportato nel 2023, molte sono infatti legate alla lettura, alla scrittura e quindi alla letteratura. Non a caso la maggior parte delle attività in elenco hanno questo stesso comun denominatore.

- Mostra dedicata a Sacharov e i diritti umani nel cuore dell'Europa sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, nell'ambito del progetto "La libertà viaggia con la carta" promosso da Memorial Italia – da marzo
- Carta canta: ciclo di incontri presso la "Kasa dei libri" con Nicola Gardini (scrittore, latinista e professore di letteratura italiana all'Università di Oxford, autore di "Il libro è quella cosa"), Marta Morazzoni (scrittrice, Premio Campiello), Massimo Donà (filosofo e professore presso l'Università San Raffaele di Milano, autore di "Filosofia della carta"), Ermete Realacci (Presidente di Fondazione Symbola) e Ian Sansom (critico letterario, scrittore e professore presso il Trinity College di Dublino, autore di "L'odore della carta") - Milano > marzo/maggio
- Salone del Libro – Torino > maggio
- Terza edizione Premio Demetra, Elba Book – Isola d'Elba > luglio
- Bookcity: incontro su lettura e scrittura su carta con FCG – Milano > novembre
- Festival "Ti porto al Parri" La libertà si muove con la carta – Milano > novembre/dicembre

INIZIATIVE LOCALI

In base all'accordo ANCI-CONAI, Comieco sottoscrive convenzioni con le Amministrazioni e si impegna a ritirare ed avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio a base cellulosica conferiti dai cittadini tramite la raccolta differenziata urbana. A fronte della qualità e della quantità di carta e cartone che i singoli convenzionati conferiscono, il Consorzio riconosce un corrispettivo a cui si aggiunge il supporto per le attività di comunicazione locale.

Comieco ha da sempre sostenuto le opportunità ambientali e industriali del riciclo dei cartoni per bevande all'interno della più ampia categoria degli imballaggi cellulosici. Nel 2003 Comieco e Tetra Pak hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che ha consentito di avviare la raccolta in maniera differenziata dei cartoni per bevande sia insieme a carta e cartone, sia in modalità multimateriale, quindi con plastica e metalli. L'accordo ha così dato il via a diverse iniziative di raccolta nei Comuni italiani, sostenute da campagne informative indirizzate ai cittadini volte a comunicare le nuove modalità di conferimento dei cartoni per bevande e più in generale a promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone. Nel 2023 sono state fatte attività specifiche nei Comuni serviti da CEM Ambiente, Milano, Parma, Piacenza e Reggio, e nelle Province di Padova e Vicenza servite da Etra. Le campagne hanno coinvolto complessivamente oltre 4,3 milioni di abitanti e sono state pianificate principalmente su affissione statica, dinamica e digital e in alcuni casi è stato abbinato anche un mezzo di raccolta ad hoc.

Nel 2023 è poi iniziata l'attività di comunicazione a supporto del Piano Sud e Roma.

Tra le iniziative più significative segnaliamo "Alla carta regalo pensiamo noi" realizzata in collaborazione con Ama Roma s.p.a. e il patrocinio di Roma Capitale. Un'iniziativa lanciata in occasione di uno speciale allestimento natalizio realizzato presso il Mercato Testaccio e supportata da un'importante campagna di comunicazione locale su stampa, web, cinema, centri commerciali, affissioni, social e radio. Sono state circa 3.000 le famiglie romane che hanno aderito a questa speciale lotteria per la sostenibilità ambientale, recandosi presso uno dei 50 punti messi a disposizione su tutto il territorio comunale. I partecipanti all'iniziativa, che hanno portato almeno cinque imballaggi in carta e cartone durante le festività natalizie, hanno ricevuto un biglietto numerato con l'estrazione di biglietti vincenti per fortunati e virtuosi cittadini.

Migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone: è in questa direzione che Comieco ha indirizzato le risorse del Piano Sud. In Campania e in Sicilia, in particolare, si è rilevata la necessità di migliorare le performance sia in termini quantitativi, sia qualitativi: ancora oggi, in molte realtà i gestori del servizio di raccolta adottano il sacco di plastica per il conferimento porta a porta di carta e cartone. Tale attrezzatura, oltre a non rispettare i CAM (Criteri Ambientali Minimi), inficia la qualità delle attività di riciclo a valle e mette i Comuni nelle condizioni di dover sostenere un maggior costo per la conseguente attività di selezione del materiale e smaltimento. Anche grazie alle testimonianze territoriali che ne hanno già beneficiato, Comieco - in collaborazione con ANCI Campania e ANCI Sicilia e la media partnership di Ricicla.tv - a luglio ha organizzato un webinar dedicato a questi temi in cui sono stati illustrati i vantaggi economici e ambientali, derivanti dall'adozione del sacco di carta in sostituzione di quello di plastica.

In supporto al Piano Sud, sia in collaborazione con CONAI sia col solo intervento di Comieco, nel corso del 2023 sono state quindi attivate campagne e iniziative a Battipaglia, Catania, Fisciano, Napoli, Salerno, Trani, Torre Annunziata.

Nel carnet delle iniziative locali targate Comieco, dal 2018 c'è poi Carta al tesoro: una caccia al tesoro itinerante, con squadre impegnate a superare prove sul tema del riciclo per aggiudicarsi premi dal valore totale di 3.000 euro in buoni spesa. Ad aprile 2023, è stata realizzata a Salerno l'unica tappa annuale in occasione della Paper Week con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e Salerno Pulita.

Da ben 23 edizioni, Comieco sostiene attivamente il Premio alla Virtù Civica "Panettone d'oro": un riconoscimento nato con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico espresso da cittadini, associazioni, gruppi di cittadini, organizzazioni di quartiere all'interno di Milano o degli altri 132 Comuni della Città metropolitana. Il premio, ideato a metà degli anni '90 dal Coordinamento Comitati Milanesi, conta da qualche anno anche sulla collaborazione di un cartello di associazioni cittadine, tra cui Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, CSV Milano ETS, City Angels e Legambiente.

Tra le altre iniziative, si segnala:

- Cartacea, due giorni dedicati alla carta – Porcari (LU) > **maggio**
- Opera monumentale in cartone di Olivier Grossetête – Milano > **luglio**
- GenoVA a tutta carta e cartone – Genova > **da luglio**
- Concorso letterario Narrazioni Etiche - Marsala > **agosto**
- Fuoriasse Festival (monumento in carta) – Milano > **settembre**
- Assemblea Regionale di Anci Campania – Salerno > **ottobre**
- Calendario raccolta differenziata con Ecoambiente – Rovigo > **ottobre**

A queste si aggiunge il sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

INSIEME A CONAI/ ALTRI CONSORZI DI FILIERA

Oltre alle periodiche riunioni di coordinamento con Conai e i Consorzi di Filiera, sono diverse le attività di comunicazione a cui Comieco contribuisce, che siano “tutti insieme” o con gruppi ristretti.

È ad esempio il caso di due progetti che hanno ormai una loro storicità, rivolti al mondo delle scuole superiori di secondo grado e quindi legate al calendario scolastico: Cooking Quiz Digital e Green Game (10 edizioni alle spalle) format fatti da quiz, incontri e formazione. Un progetto didattico nato con l’obiettivo di affiancare ragazzi e docenti nell’educazione ambientale, per sensibilizzare e coinvolgere i “futuri cittadini” sulle buone norme di raccolta differenziata. Nell’ultima edizione, oltre a Comieco hanno aderito anche BIOREPACK, CIAL, COREPLA, COREVE e RICREA.

Nell’ambito dei grandi eventi abbiamo partecipato alla creazione di nuove linee guida e un protocollo per gli eventi sostenibili ad Alba, città creativa UNESCO. Partita a luglio con Collisioni Festival e conclusasi in autunno con la Fiera Internazionale del Tartufo e il Bacchanale dei Borghi l’iniziativa è stata promossa dal Comune di Alba che ha affidato a cooperativa ERICA progettazione e gestione della raccolta differenziata, con il supporto di un gruppo di volontari e di Biorepack, CiAl, Comieco, COREPLA, Coreve, Ricrea unitamente a ReLife Recycling. Obiettivo, gestire al meglio e monitorare i flussi dei vari materiali ed analizzare ex post i relativi dati. L’esigenza di nuove linee guida per gli eventi sostenibili nasce dalla volontà di prestare ancor più attenzione alla sostenibilità ambientale soprattutto in occasione dei grandi eventi cittadini, frequentati da centinaia di migliaia di persone.

In questi contesti la produzione di rifiuti è legata soprattutto alla preparazione e al consumo di cibi e bevande, per cui la creazione di un protocollo e di linee guida per la sostenibilità degli eventi, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti da imballaggio, è quanto mai necessaria. Sulla base dei dati raccolti, le linee guida e relativo protocollo hanno costituito un documento di best practice da promuovere all’interno delle Città Creative UNESCO.

Oltre a questo, segnaliamo:

- 14° edizione SERR con AICA al MASE – Roma > **marzo**
- School Workshop on Climate Change – Battipaglia > **maggio**
- Olimpiadi “Crescere Bene” – Genova > **maggio**
- Festambiente – Benevento > **maggio**
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale – Roma > **luglio**
- Missione Italia 2021/2026: la rete del riciclo di carta e cartone al tavolo co-working - Roma > **luglio**
- Giornate per l’economia circolare: trasformare per rigenerare - Trevi (PG) > **settembre**
- L’innovazione del quadro di policy europeo per la transizione sostenibile e gli impatti sulla competitività delle imprese con Università Bocconi - Milano > **ottobre**
- Our Future alla seconda! di Touch Point Award - Milano > **novembre**
- Iniziativa SERR con SRR Palermo – Palermo > **novembre**

Istruzione e formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione e informazione effettuate nel corso del 2023, la modalità di fruizione da remoto dell’attività è stata proposta anche in affiancamento a quella in presenza per agevolare la partecipazione agli eventi. Nel 2023 sono stati numerosi gli incontri/seminari (31) che hanno trattato in vario modo e con diversi stakeholders (aziende, università, tavoli tecnici ecc.) i temi dell’innovazione, della riciclabilità, sostenibilità ed economia circolare riguardo alla progettazione e al design degli imballaggi, organizzati direttamente dal Consorzio o a cui Comieco è stato invitato per dare il proprio contributo.

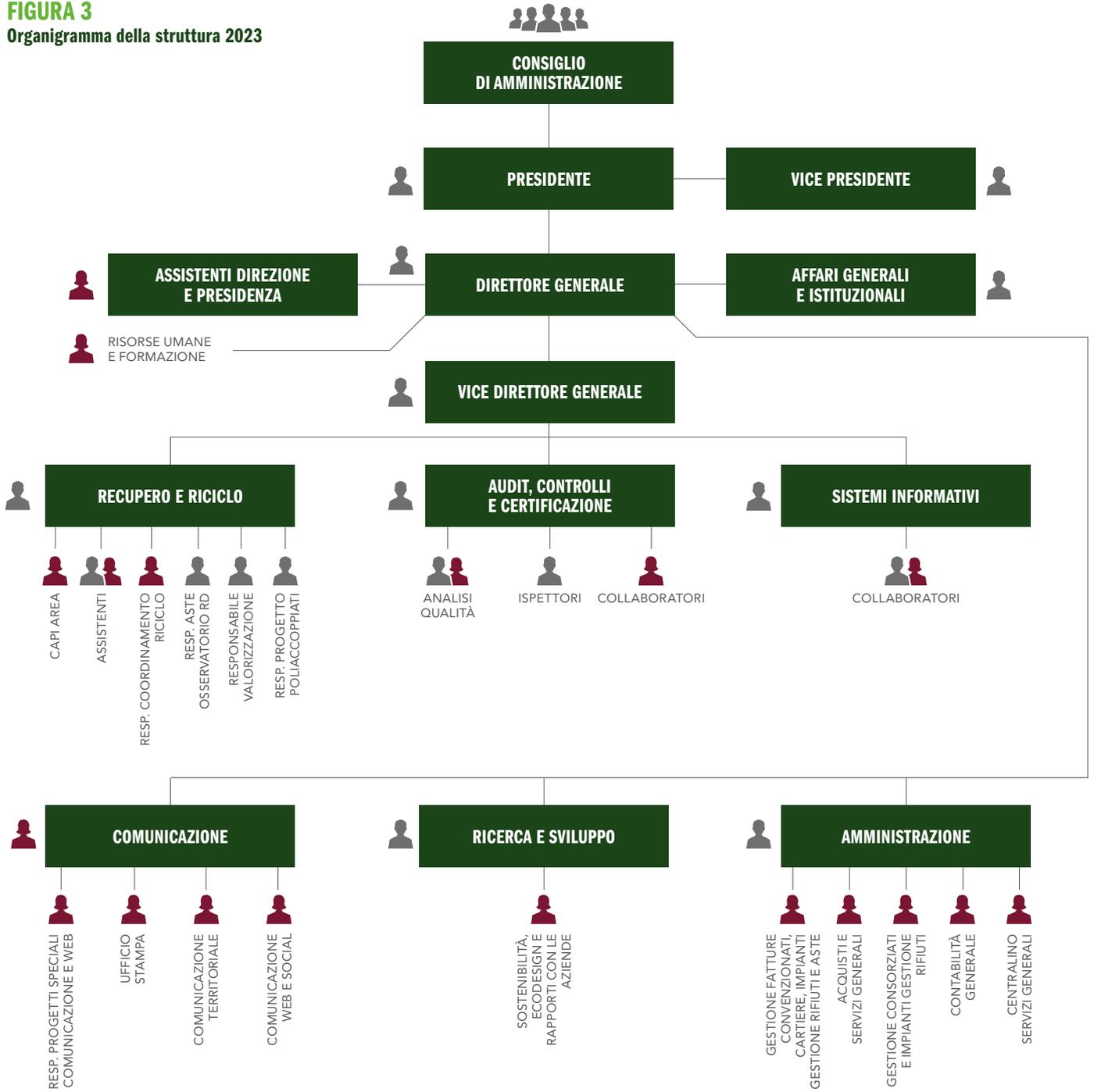
Relazioni con le Risorse Umane

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2023 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 41 dipendenti assunti a tempo indeterminato e 2 lavoratori con contratto di somministrazione. I dipendenti sono suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale opera una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

N	AREA	ATTIVITÀ
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al recupero e al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, svolge attività di supporto legale, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.
7	Sistemi Informativi	Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performances in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e dell'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

FIGURA 3
Organigramma della struttura 2023



La sede legale del Consorzio è a Milano, mentre gli uffici sono sia a Milano che a Roma. Il personale impiegato è di nazionalità italiana e le condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente è di 41 dipendenti, di cui 6 dirigenti, 9 quadri e 26 impiegati.

Il personale del Consorzio è in maggioranza femminile, con 26 donne su un totale di 41 dipendenti.

All'interno dell'orario di lavoro è inserita la flessibilità sia in entrata che in uscita, per agevolare gli spostamenti casa lavoro casa dei lavoratori. 5 dipendenti del Consorzio usufruiscono di contratti part-time e 6 di contratti full time con orario ridotto.

A seguito degli anni di emergenza sanitaria COVID-19 Comieco, tra le diverse azioni tese a preservare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, ha messo in atto forme di lavoro "flessibile" come lo smart working.

COMIECO ritiene che lo smart working sia un valido strumento di organizzazione del lavoro, flessibile e maggiormente competitivo e in grado di garantire le performance aziendali, oltre che meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti. Per questo motivo, il progetto di smart working avviato nel corso del 2022, con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale favorendo la responsabilità, l'autonomia e l'orientamento ai risultati da parte dei lavoratori coinvolti, è continuato con successo anche nel corso del 2023.

TABELLA 10
COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
(VALORI ARROTONDATI)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	19	12	31	
Ufficio di Roma	7	3	10	
Totale	26	15	41	
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	6	9	26	41
di cui Personale Femminile	1	4	21	26
Giorni malattia	38	14	99	151
Media pro-capite giorni malattia	6,33	1,56	3,81	3,68

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le relazioni industriali. Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (10 contratti nel 2023), che sotto indicazioni e coordinamento del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con gli impianti di gestione rifiuti, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001/ISO 45001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Formazione comunicazione interna

Comieco considera importante la formazione e lo sviluppo dei propri dipendenti e per questo motivo lavora in modo costante per permettere a tutti di acquisire le competenze necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, rispondendo in modo efficace alle molteplici sfide del mercato in cui opera il consorzio. Ogni anno viene predisposto un piano specifico per colmare le necessità formative e di sviluppo del personale. Il processo per l'identificazione dei fabbisogni formativi si basa sull'utilizzo di un modello di competenze sia tecnico professionali che trasversali, che include tutti i dipendenti del consorzio. Le necessità formative includono sia percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico che percorsi legati allo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel corso del 2023 sono stati erogati 36 corsi in 82 diverse sessioni, utilizzando sia la modalità in presenza che quella a distanza. Il monte ore totale è stato di 1.685 ore (+ 2% rispetto al 2022), equivalente a 37 ore pro-capite. Le ore di formazione sono suddivise tra i corsi sulla sicurezza e salute nell’ambiente di lavoro e sulla sicurezza informatica (26%), gli aggiornamenti normativi, tra cui il Sistema di Gestione Integrato del consorzio (9%), l’aggiornamento e l’acquisizione di nuove competenze informatiche (13%), lo sviluppo di competenze tecniche relative alle diverse funzioni (31%) e lo sviluppo delle competenze trasversali (21%). Particolare accento è stato posto sullo sviluppo delle skill in materia di cyber security, utilizzando un percorso formativo innovativo con la suddivisione dei dipendenti e collaboratori in squadre in competizione tra di loro per arrivare al primo posto nella classifica finale, dopo aver terminato i diversi moduli del corso.

Gli incontri formativi sono stati tenuti sia da formatori interni (13% delle sessioni) che da partner esterni. L’utilizzo di formatori interi all’organizzazione permette di utilizzare l’esperienza e il know-how aziendale a beneficio di tutta l’organizzazione. Nel 2023 il 60% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile. I dipendenti hanno inoltre partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all’analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

TABELLA 11
CATEGORIE DI FORNITORI DEL CONSORZIO,
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2023

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	733
fornitori per il riciclo e recupero	217
fornitori della struttura	375
Totale fornitori	1.325

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

LA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, gli impianti di gestione rifiuti e le cartiere con contratti attivi con Comieco.

Per l’anno 2023 l’indagine ha interessato 552 operatori ripartiti in 436 convenzionati, 97 impianti di gestione rifiuti, 19 cartiere. L’indagine fa riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2023 ed è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

- 3. cortesia e disponibilità;
- 4. chiarezza e completezza delle informazioni;
- 5. gestione dei tempi;
- 6. giudizio complessivo.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi (“buono”, “sufficiente”) e due negativi (“scarso”, “gravemente insufficiente”).

Il giudizio degli operatori della “Filiera” Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2023 e l’indicatore sintetico di soddisfazione (totale dei punteggi rilevati / totale dei punteggi massimi possibili) è stato pari a 92,5%, in crescita rispetto alla precedente valutazione del 2022 pari a 91,2%.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI (STATO, ENTI LOCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Confederazioni, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti – anche attraverso l’invio delle pubblicazioni consortili e di newsletter - nelle attività realizzate dal Consorzio. Il Consorzio partecipa, inoltre, a diversi tavoli di lavoro con gli stakeholders e i rappresentanti di Governo e Parlamento nonché alle consultazioni pubbliche avviate sui temi di interesse per l’attività consortile.

I rapporti con le istituzioni avvengono anche attraverso la partecipazione del Consorzio alle audizioni parlamentari convocate dalle commissioni permanenti di settore. Nel 2022 Comieco, insieme agli altri Consorzi di filiera e al Conai, ha sostenuto due audizioni parlamentari convocate dalla Commissione ambiente del Senato e dalla Commissione ambiente della Camera sullo schema di decreto legislativo “correttivo” del Testo Unico Ambientale.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi stakeholders e attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Nel luglio 2023 Comieco ha presentato a Genova il 28mo Rapporto nazionale sulla raccolta, il recupero e il riciclaggio di carta e cartone che ha visto la partecipazione di importanti stakeholders istituzionali del Governo e del Parlamento.

Dal secondo semestre del 2022, Comieco ha partecipato attivamente a diversi tavoli istituzionali sulla proposta di Regolamento di revisione della disciplina sugli imballaggi che è stata presentata ufficialmente dalla Commissione europea il 30 novembre (si veda il paragrafo sul quadro normativo). Un lavoro capillare condotto insieme alle Associazioni di filiera e al Conai che ha portato ad interlocuzioni dirette con i referenti istituzionali di riferimento, in particolare il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e il Parlamento e la Commissione Europea. Nel confronto attivato con le istituzioni e con i diversi stakeholder, Comieco si è fatto portavoce insieme alle associazioni della filiera delle istanze del settore cartario, uno dei settori industriali leader nell’economia circolare italiana e nel riciclo.

Continua anche l’attività istituzionale di Comieco sul fronte del PNRR. In particolare, nel giugno 2023 Comieco, in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha presentato uno studio sui “progetti faro” di economia circolare di carta e cartone realizzato da Nomisma. Lo studio ha stimato i potenziali benefici per l’ambiente, il territorio e l’occupazione italiana derivanti dai progetti di potenziamento e riammodernamento dell’impiantistica esistente e incremento della capacità di trattamento dei rifiuti cellulosici finanziati dal PNRR.

Si prevede un incremento della capacità di trattamento della filiera di oltre 700.000 tonnellate di carta e cartone, in particolare al Sud, che sommato all’aumento della capacità produttiva delle cartiere consentirà di migliorare la qualità della carta recuperata e gestire maggiori volumi di raccolta differenziata che i Comuni italiani possono ancora raccogliere. Inoltre, tenendo conto che tra 2013 e 2021 l’occupazione delle cartiere e degli impianti di trattamento dei rifiuti cartacei è aumentata del 2,5% l’anno, lo studio ha stimato che grazie agli investimenti PNRR il tasso potrebbe arrivare al 3,5% fino al 2026.

CAPITOLO 5

CONTO ECONOMICO GESTIONALE



Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 chiude con un disavanzo pari a 138.704.282 euro da coprire mediante l'utilizzo parziale della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del Dlgs 152/06.

Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, poi confrontati con i dati del bilancio preventivo approvato.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSUNTIVO – COMPARAZIONE TRA ESERCIZI

(Valori in migliaia di €)	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Variazioni
Ricavi C.A.C., altri ricavi e proventi	73.551	52.236	21.315
Ricavi da mercato	105.609	214.071	(108.462)
Totale ricavi e proventi	179.160	266.307	(87.147)
Quota costi CONAI	1.845	1.444	401
Costi RD, riciclo e area R&R	302.704	264.912	37.792
Costi Comunicazione	1.933	1.631	302
Costi area R&S	306	316	(10)
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	2.043	1.953	90
COSTI DI GESTIONE (Locazione uffici, Personale dipendente, Organi consortili, Ammortamenti, Consulenze legali- fiscali, Struttura territoriale tecnica)	7.259	7.280	(21)
Totale costi	316.090	277.536	38.556
Accantonam. fondo sval. cred. e altri oneri	1.774	167	1.607
Imposte correnti	0	0	0
Avanzo (Disavanzo) di Gestione	(138.704)	(11.396)	(127.308)

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a Conai oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da Conai. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici. Il Contributo C.A.C. tiene conto dell'aumento da 5,00 a 35,00 euro/ton a partire dal 1° ottobre 2023, fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri compositi.

Gli altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai convenzionati, le penali contrattuali e le quote di iscrizione alle Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 50 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2023 e per circa 55 milioni di euro dalle assegnazioni del materiale alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione. I costi operativi del Consorzio nel 2023 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati e dal contributo riconosciuto alle Cartiere per l'impegno al ritiro del materiale in base al contratto di cessione in somministrazione.

CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVISIONI

(Valori in migliaia di €)	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Variazioni
Ricavi CAC, altri ricavi e proventi	42.040	73.551	31.511
Ricavi da mercato	145.900	105.609	(40.291)
Totale ricavi e proventi	187.940	179.160	(8.780)
Quota costi CONAI	1.500	1.845	345
Costi RD, riciclo e area R&R	313.740	302.704	(11.036)
Costi Comunicazione	2.000	1.933	(67)
Costi area R&S	375	306	(69)
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	2.770	2.043	(727)
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	7.640	7.259	(381)
Totale costi	328.025	316.090	(11.935)
Accantonam. fondo sval. cred.	315	1.774	1.459
Avanzo (Disavanzo) di Gestione	(140.400)	(138.704)	3.155

La variazione dei ricavi e proventi complessivi deriva principalmente dalla diminuzione del valore dei prezzi di mercato. La variazione dei costi è dovuta principalmente alle minori quantità di raccolta gestita in convenzione rispetto a quelle previste.

Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati e polizze assicurative.

Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale Conai è un'attività conferita a Conai per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. Conai esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle Cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dei ricavi da cessione del materiale, non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del materiale alle Cartiere, in base al relativo contratto di cessione in somministrazione, sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2023 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 55 milioni di euro dovuti all'andamento del mercato dei maceri.

Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Durante gli anni appena trascorsi di emergenza sanitaria COVID-19, Comieco ha potuto garantire e garantirà la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e consorziati. Nel corso dell'anno Comieco ha mantenuto la modalità di smart-working con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale, consentendo al contempo di ridurre l'impatto ambientale e perseguendo, anche per gli aspetti organizzativi, l'ottica di sostenibilità sociale e ambientale alla base dell'attività consortile.

Con l'incremento del Contributo C.A.C. a 65 euro/ton dal 1° aprile 2024, preceduto da un ulteriore incremento a 35 euro/ton a partire dal 1° ottobre 2023, il livello delle riserve patrimoniali consentirà di garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Milano, 4 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Marchi

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2023



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	654.539	837.798
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	122.300
7) Altre	0	1.200
Totale immobilizzazioni immateriali	654.539	961.298
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	12.231	1.978
4) Altri beni	23.672	31.502
Totale immobilizzazioni materiali	35.903	33.480
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.295	26.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni (B)	716.737	1.021.073
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) verso clienti	103.602.134	52.598.031
esigibili entro l'esercizio successivo	103.602.134	52.598.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari	30.946.323	25.850.723
esigibili entro l'esercizio successivo	30.946.323	25.850.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri	322.333	644.368
esigibili entro l'esercizio successivo	322.333	644.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	134.870.790	79.093.122
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	6.440.046	6.519.235
Totale attivit. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.440.046	6.519.235
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	102.134.666	254.315.524
3) Danaro e valori in cassa	2.897	4.169
Totale disponibilità liquide	102.137.563	254.319.693
Totale attivo circolante (C)	243.448.399	339.932.050
D) RATEI E RISCONTI	1.500.863	778.556
Totale attivo	245.665.999	341.731.679

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Parziali 2023	Totali 2023	Totali 2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo consortile		1.161.900	1.161.900
VI - Altre riserve, distintamente indicate		163.902.988	175.295.360
Riserva per conversione arrotondamento	142		142
Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	345.650		341.804
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	163.557.196		174.953.414
IX - Avanzo (Disavanzo) di gestione		-138.704.282	-11.396.218
Totale Patrimonio Netto (A)		26.360.606	165.061.042
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4) altri		110.089	110.089
Totale fondi per rischi ed oneri		110.089	110.089
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.030.531	1.917.222
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori		173.390.988	144.977.051
esigibili entro l'esercizio successivo		173.390.988	144.977.051
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
12) Debiti tributari		218.549	211.906
esigibili entro l'esercizio successivo		218.549	211.906
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		448.437	389.640
esigibili entro l'esercizio successivo		448.437	386.640
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
14) Altri debiti		23.207.264	18.528.745
esigibili entro l'esercizio successivo		23.207.264	18.528.745
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti		197.265.238	164.107.342
E) RATEI E RISCONTI		19.899.535	10.535.984
Totale passivo		245.665.999	341.731.679

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2023	Totali 2023	Totali 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		173.671.397	263.524.386
Ricavi C.A.C.	68.113.496		48.785.748
Ricavi "Amministrato"	55.466.508		106.285.721
Ricavi "Aste"	50.091.393		107.754.383
Altri	0		698.534
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		536.279	906.731
Totale altri ricavi e proventi		536.279	906.731
Totale valore della produzione		174.207.676	264.431.117
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		259.079	100.418
7) per servizi		309.747.835	271.479.895
Raccolta differenziata Convenzionati	247.143.788		220.917.197
Costi di Riciclo	49.615.737		38.954.032
Quota costi CONAI	1.845.000		1.444.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	11.143.310		10.164.666
8) per godimento di beni di terzi		372.865	363.606
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		2.788.356	2.754.208
b) Oneri sociali		945.420	917.737
c) Trattamento di fine rapporto		239.358	360.642
Totale costi per il personale		3.973.134	4.032.587
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		218.837	343.089
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		9.978	8.593
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		1.035.825	137.631
Totale ammortamenti e svalutazioni		1.264.640	489.313
12) Accantonamenti per rischi		0	0
14) Oneri diversi di gestione		833.974	151.410
Totale costi della produzione		316.451.527	276.617.229
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-142.243.851	-12.186.112

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2023	Totali 2023	Totali 2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		105.494	36.336
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		3.436.900	753.967
Totale proventi diversi dai precedenti		3.542.394	790.303
Totale altri proventi finanziari		3.542.394	790.303
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		2.819	409
Totale interessi e altri oneri finanziari		2.819	409
17 bis) Utile e Perdite su cambi		-6	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		3.539.569	789.894
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
19) Svalutazioni		0	0
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		-138.704.282	-11.396.218
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	0
21) Avanzo (Disavanzo) di gestione		-138.704.282	-11.396.218

Milano, 4 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**Alberto Marchi**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-11.396.218	-138.704.282
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-753.558	-3.434.075
(Dividendi)	-36.336	-105.494
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	243	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-12.185.869	-142.243.851
Accantonamenti ai fondi	498.273	1.275.183
Ammortamenti delle immobilizzazioni	351.682	228.815
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	849.955	1.503.998
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-11.335.914	-140.739.853
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	130.318.306	-52.039.928
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-50.113.914	28.413.937
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-656.377	-722.307
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-27.340.418	9.363.551
Altre variazioni del capitale circolante netto	-43.895.969	-29.606
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	8.311.628	-15.014.353
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-3.024.286	-155.754.206
Interessi incassati/(pagati)	753.558	3.434.075
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	36.336	105.494
(Utilizzo dei fondi)	-109.055	-126.049
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	680.839	3.413.520
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-2.343.447	-152.340.686
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-25.859	-12.401
Prezzo di realizzo disinvestimenti	12.960	0
Immobilizzazioni materiali	-12.899	-12.401
(Investimenti)	-257.725	87.922
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-257.725	87.922
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	-6.519.235	79.189
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	-6.519.235	79.189
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.789.859	154.710

RENDICONTO FINANZIARIO

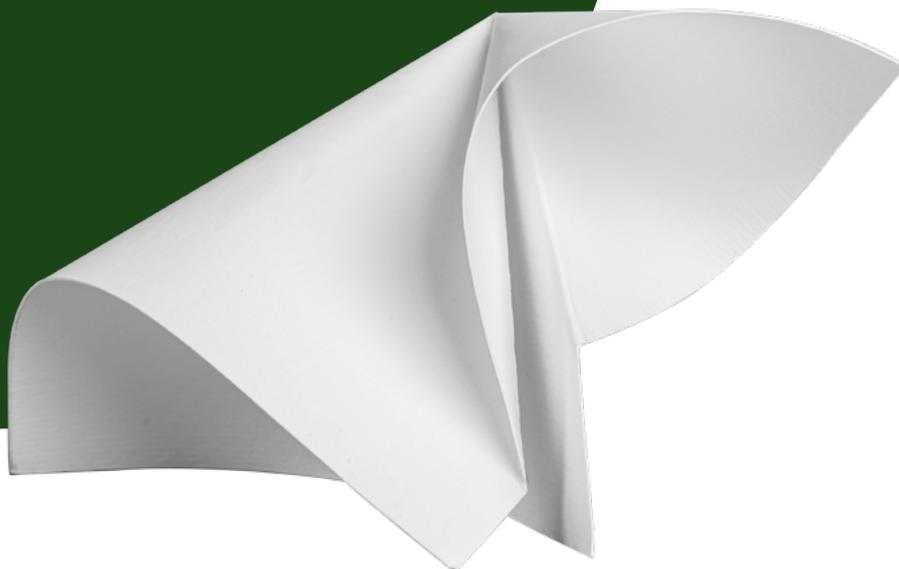
	2022	2023
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	4.829	3.846
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	4.829	3.846
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.829	3.846
Disponibilità liquide iniziali	263.448.170	254.319.693
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-9.128.477	-152.182.130
Disponibilità liquide finali	254.319.693	102.137.563

Milano, 4 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2023

Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dal D.Lgs. 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di Euro".

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, anche con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio descritti nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa e della relazione sulla gestione. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 218.837, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 654.539.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.276.043	122.300	202.964	2.601.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.438.245	0	201.764	1.640.009
Valore di bilancio	837.798	122.300	1.200	961.298
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	724.276	0	0	724.276
Ammortamento dell'esercizio/ Decrementi	907.535	122.300	1.200	1.031.035
Totale variazioni	-183.259	-122.300	-1.200	-306.759
Valore di fine esercizio				
Costo	3.000.319	0	202.964	3.203.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.345.780	0	202.964	2.548.744
Valore di bilancio	654.539	0	0	654.539

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo gestionale ERP Microsoft Dyn365, entrato in funzione alla fine del 2023, per il quale è stato previsto l'ammortamento in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 9.978, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 35.903.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	428.123	768.758	1.196.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.145	737.256	1.163.401
Valore di bilancio	1.978	31.502	33.480
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.400	0	12.400
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Utilizzo Fondo	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.147	7.831	9.978
Totale variazioni	10.253	-7.831	2.422
Valore di fine esercizio			
Costo	440.523	768.758	1.209.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	428.292	745.086	1.173.378
Valore di bilancio	12.231	23.672	35.903

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	26.295	0	26.295	26.295
Totale	26.295	0	26.295	26.295

Si tratta di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I Crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad Euro 134.870.790 (Euro 79.093.122 alla fine del precedente esercizio).

Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	55.606.445	51.581.404	107.187.849	107.187.849
Fondo svalutazione crediti	-3.008.414	-577.301	-3.585.715	-3.585.715
Crediti tributari	25.850.723	5.095.600	30.946.323	30.946.323
Crediti verso altri	644.368	-322.035	322.333	322.333
Totale	79.093.122	55.777.668	134.870.790	134.870.790

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da:

- per Euro 24.321.841 da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per Euro 2.448.743 da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per Euro 16.345.567 da fatture emesse alle Cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 29.031.317 per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 33.832.964 che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il Contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per Euro 38.618 che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per Euro 29.437 che dovranno essere fatturati alle Cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 79.719 che dovranno essere fatturati agli aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli.

I Crediti Tributarî sono formati:

- per Euro 680.307 da ritenute su interessi attivi;
- per Euro 274.107 dal credito IRES;
- per Euro 5.754.275 dal credito IRAP;
- per Euro 24.237.634 dal credito IVA.

I Crediti verso Altri sono formati principalmente:

- per Euro 204.833 da crediti verso Conai per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per Euro 101.456 da crediti verso Consorziati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	3.008.414
Utilizzo nell'esercizio	458.524
Accantonamento esercizio	1.035.825
Saldo al 31/12/2023	3.585.715

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è come segue:

1. Crediti C.A.C.: l'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è congruo ed in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. Conai, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. Nel corso del 2023 Conai ha svolto la consueta attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2023 è pari a 3.515 K Euro.
2. Crediti derivanti dal contratto sottoscritto con le Cartiere consorziate: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2023 è congruo e pari a 70 K Euro.

Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate non sono state prudenzialmente iscritte in bilancio perché il rientro delle stesse è molto lento e protratto nel tempo, considerando anche l'assenza di una ragionevole certezza sul periodo del loro possibile utilizzo.

Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	31/12/2023	31/12/2022	Variaz. assoluta
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
Altri titoli		6.440.046	6.519.235	-79.189
Totale		6.440.046	6.519.235	-79.189

Il saldo rappresenta l'investimento delle disponibilità liquide in Titoli di Stato ed in polizze assicurative.

I titoli sono stati contabilizzati al costo di acquisto con una possibile svalutazione di circa 2 mila euro, rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2023, che il Consorzio non ha contabilizzato a seguito della deroga prevista dal D.M. 14 settembre 2023.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	254.315.524	-152.180.858	102.134.666
Denaro e valori in cassa	4.169	-1.272	2.897
Totale	254.319.693	-152.182.130	102.137.563

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e comprende anche i depositi cauzionali, pari a circa 9,8 milioni di euro, ricevuti dalle Cartiere e dagli Aggiudicatari delle Aste sulla base dei rispettivi contratti di cessione del macero.

La variazione delle disponibilità liquide tiene conto della riduzione dei prezzi del macero rilevata nel corso dell'esercizio e del ridotto valore del contributo C.A.C. incrementato da 5,00 a 35,00 euro/ton solo a partire dal 1° ottobre 2023.

Parte della liquidità è investita in conti correnti vincolati della durata di 6 e 12 mesi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	666.858	631.157	1.298.015
Risconti attivi	111.698	91.150	202.848
Totale	778.556	722.307	1.500.863

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a proventi sugli investimenti della liquidità, a canoni di noleggio e locazione ed a premi assicurativi.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio altre riserve

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo consortile	1.161.900				1.161.900
Varie altre riserve	175.295.360	-11.396.218	3.846		163.902.988
Totale altre riserve	175.295.360	0			163.902.988
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-11.396.218	11.396.218		-138.704.282	-138.704.282
Totale	165.061.042	0	3.846	-138.704.282	26.360.606

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo consortile	1.161.900	Capitale	B	1.161.900
Varie altre riserve	163.902.988	Capitale	B	163.902.988
Totale altre riserve	163.902.988	Capitale	B	163.902.988
Totale	165.064.888			165.064.888
Quota non distribuibile				165.064.888
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di Euro 12,91 ciascuna.

Il D.Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D.Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio. Il valore di tale riserva include una quota di circa 2 milioni di euro che residua dalla gestione del contributo diversificato sugli imballaggi poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi/ Decrementi	31/12/2022	Incrementi/ Decrementi	31/12/2023
Fondo consortile deliberato	1.291.000	0	1.291.000	0	1.291.000
Quote Utilizzatori	-129.100	0	-129.100	0	-129.100
Riserva diff. Arrotond. Unità di €	142	0	142	0	142
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	336.975	4.829	341.804	3.846	345.650
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs. 152/06	174.953.414	-11.396.218	163.557.196	-138.704.282	24.852.914
	176.452.431	-11.391.389	165.061.042	-138.700.436	26.360.606

Nella tabella sopra riportata la riserva recepisce la variazione dovuta al disavanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	110.089	0	0	110.089
Totale	110.089	0	0	110.089

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo oneri contrattuali	0
	Fondo garanzia	110.089
Totale		110.089

L'ammontare di Euro 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere. Il Fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2023), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.917.222	239.358	126.049	113.309	2.030.531
Totale	1.917.222	239.358	126.049	113.309	2.030.531

Debiti

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	144.977.051	28.413.937	173.390.988	173.390.988
Debiti tributari	211.906	6.643	218.549	218.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.640	58.797	448.437	448.437
Altri debiti	18.528.745	4.678.519	23.207.264	23.207.264
Totale	164.107.342	33.157.896	197.265.238	197.265.238

I debiti verso fornitori sono formati:

- per Euro 108.267.646 da fatture ricevute;
- per Euro 65.123.342 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è composto:

- per Euro 57.130.194 (di cui 22,7 milioni di Euro circa antecedenti il 2023) per fatture da ricevere dai Comuni convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per Euro 6.851.417 per fatture da ricevere dalle Cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di cessione in somministrazione, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per Euro 1.141.731 per fatture da ricevere da altri, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati fatturati.

I debiti tributari si riferiscono, prevalentemente, ai debiti per ritenute Irpef.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente e collaboratori.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per Euro 1.408.837 da depositi cauzionali ricevuti dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per Euro 8.420.891 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 12.257.031 dalla restituzione del Contributo C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure Conai ex-ante/ex-post previo controllo da parte di Conai.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	10.535.984	9.363.551	19.899.535
Totale	10.535.984	9.363.551	19.899.535

Il valore al 31/12/2023 rappresenta la quota di competenza dell'esercizio successivo relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero.

Al 31/12/2023 non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività potenziali e impegni e altre garanzie

Si riportano qui di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.9.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2023	31/12/2022	Variaz. assoluta
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi				
	Fidejussioni	23.663.128	27.728.044	-4.064.916
	Totale	23.663.128	27.728.044	-4.064.916

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di euro 3.690.500 nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di euro 19.972.628.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
174.207.676	264.431.117	-90.223.441

Contributo Ambientale Conai (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziare possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a Conai entro la fine di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da Conai che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del D.Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di riciclaggio. Il Contributo C.A.C., ridotto da CONAI a 5,00 euro/ton dal 1° luglio 2022, è stato aumentato a 35,00 euro/ton a decorrere dal 1° ottobre 2023, mantenendo inalterati i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri composti.

Ricavi "Amministrato"

La componente di ricavo è riferita al contratto di cessione in somministrazione stipulato con le Cartiere che prevede la cessione del materiale in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato cinque sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi CAC	68.113.496	48.785.748	19.327.748
Ricavi "Amministrato"	55.466.508	106.285.721	-50.819.213
Ricavi "Aste"	50.091.393	107.754.383	-57.662.990
Ricavi e proventi diversi	0	698.534	-698.534
	173.671.397	263.524.386	-89.852.989

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle Aste del macero, dalle penali addebitate in base a quanto previsto nei contratti in essere e dall'addebito ai Comuni convenzionati dei costi per le analisi merceologiche.

La variazione complessiva tiene conto del ridotto valore dei prezzi del mercato dei maceri rilevato durante l'esercizio e dell'incremento del Contributo Ambientale CAC intervenuto solo nell'ultimo trimestre fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri composti.

La variazione nei ricavi e proventi diversi si riferisce all'ammontare del Contributo CAC relativo agli anni precedenti derivante dall'attività di controllo di Conai sulle aziende Consorziato dichiaranti incluso nella voce Ricavi C.A.C.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a Conai entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
316.451.527	276.617.229	39.834.298

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione.

Per materiali di consumo

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Costi per materiali di consumo	259.079	100.418	158.661

Si riferiscono prevalentemente ai materiali necessari per lo svolgimento delle iniziative istituzionali, ai materiali di consumo e cancelleria, ed alla logistica.

Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base a quanto previsto dall'accordo ANCI-CONAI con il relativo Allegato Tecnico Carta, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di Conai ed ai costi legati alle attività istituzionali e di funzionamento.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	247.143.788	220.917.197	26.226.591
Riciclo Cartiere	49.615.737	38.954.032	10.661.705
Quota costi Conai	1.845.000	1.444.000	401.000
Comunicazione ed altri servizi	11.143.310	10.164.666	978.644
	309.747.835	271.479.895	38.267.940

L'incremento è imputabile prevalentemente all'aumento dei quantitativi del materiale raccolto gestito in convenzione con i relativi corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati in base all'Accordo ANCI-CONAI ed al relativo Allegato Tecnico Carta.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 300 mila Euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 1,5 milioni di Euro), dai costi per la struttura territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 2,1 milioni di Euro), dai corrispettivi riconosciuti in base al "contratto di servizi in attuazione della convenzione locale" (circa 3 milioni di Euro) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1,9 milioni di Euro).

Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai Componenti del Collegio Sindacale ed alla società di Revisione, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione "altre informazioni" della presente nota.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
372.865	363.606	9.259

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	2.788.356	2.754.208	34.148
Oneri sociali	945.420	917.737	27.683
Trattamento di fine rapporto	239.358	360.642	-121.284
	3.973.134	4.032.587	-59.453

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	218.837	343.089	-124.252
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.978	8.593	1.385
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.035.825	137.631	898.194
	1.264.640	489.313	775.327

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri diversi di gestione	833.974	151.410	682.564

La variazione deriva principalmente dalla contabilizzazione del valore residuo del sistema gestionale ERP Microsoft AX2012 dismesso e sostituito dal nuovo sistema Microsoft Dyn365 avviato a fine anno.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi da impieghi di liquidità	3.542.394	790.303	2.752.091
Interessi e altri oneri finanziari	-2.819	-409	-2.410
Utili (perdite su cambi)	-6	0	-6
	3.539.569	789.894	2.749.675

Il saldo deriva prevalentemente dall'investimento della liquidità in conti correnti vincolati, in Titoli di Stato ed in polizze assicurative.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Descrizione	Dettaglio	31/12/2023	31/12/2022	Variaz. assoluta
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate				
	Irap d'esercizio	0	0	0
	Ires d'esercizio	0	0	0
	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
	Totale	0	0	0

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, viene riepilogato nella seguente tabella:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	9	9	0
Impiegati	24	26	-2
Totale	39	41	-2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi Amministratori, Collegio sindacale e Società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e agli Organi di controllo. Ammontare dei compensi ad amministratori, collegio sindacale e società di revisione:

Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	Società di Revisione	Totali compensi
306.000	166.507	23.000	495.507

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seg., Legge 124/2017

L'art. 1, commi 125-129, della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 (Sicurezza) e dal D.L. 135/2018 (Semplificazione), ha introdotto la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche. Qui di seguito si forniscono pertanto le informazioni richieste.

Nel corso del 2023, il Consorzio non ha ricevuto contributi, di cui all'art. 1 comma 125 della suddetta legge.

Si segnala che nell'esercizio 2023, l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto al Consorzio un credito di imposta pari ad euro 50.845 per gli investimenti pubblicitari effettuati nell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Durante gli anni appena trascorsi di emergenza sanitaria COVID-19, Comieco ha potuto garantire e garantirà la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e consorziati. Nel corso dell'anno Comieco ha mantenuto la modalità di smart-working con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale, consentendo al contempo di ridurre l'impatto ambientale e perseguendo, anche per gli aspetti organizzativi, l'ottica di sostenibilità sociale e ambientale alla base dell'attività consortile.

Con l'incremento del Contributo C.A.C. a 65 euro/ton dal 1° aprile 2024, preceduto da un ulteriore incremento a 35 euro/ton a partire dal 1° ottobre 2023, il livello delle riserve patrimoniali consentirà di garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Articolo 18 comma 2 dello statuto consortile

Si evidenziano le informazioni economiche (valori espressi in euro), patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Consorzio è preposto al 31/12/2023, in conformità alle procedure previste dal Decreto Direttoriale Minambiente (ora Ministero della Transizione Ecologica) del 3 dicembre 2019 n. 135. Gli avanzi di gestione vengono accantonati nella riserva di cui dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, a copertura degli eventuali disavanzi degli esercizi successivi.

CONSUNTIVO ECONOMICO:

	Totali 2023
Ricavi da Contributo ambientale C.A.C.	68.113.496
Costi raccolta differenziata Convenzionati	247.143.788
Costi riciclo	49.615.737
Quota costi CONAI	1.845.000
Differenza tra ricavi Contributo C.A.C., costi di raccolta/riciclo e quota CONAI	-230.491.029
Ricavi da vendita del materiale	105.557.901
Altri ricavi e proventi	536.279
Eccedenza ricavi	-124.396.849
Altri costi (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, acc. fondi, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	17.847.002
Differenza tra ricavi e costi	-142.243.851
Proventi e oneri finanziari	3.539.569
Risultato prima delle imposte	-138.704.282
Imposte correnti	0
Disavanzo di gestione	-138.704.282

Informazioni patrimoniali:

Crediti da Contributo C.A.C.	24.321.841
Crediti da vendita del materiale	45.387.925
Crediti verso altri	3.364.418
Saldo crediti per fatture emesse	73.074.184
Debiti verso fornitori per raccolta e riciclo	100.134.676
Debiti verso altri fornitori	8.132.970
Saldo debiti per fatture ricevute	108.267.646

Flussi finanziari bancari:

	Totali 2022	Saldo
Saldo disponibilità bancarie al 31/12/2022		263.446.374
Entrate da Contributo C.A.C. al netto della quota trattenuta da Conai a copertura dei costi	37.094.702	
Uscite per corrispettivi raccolta/riciclo	261.510.796	
Eccedenza uscite raccolta/riciclo su entrate da Contributo C.A.C.	-224.416.094	
Altri incassi prevalentemente per vendita del materiale	88.242.154	
Altre uscite (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	16.006.918	
Differenza entrate vs. uscite	-152.180.858	
Saldo disponibilità bancarie al 31/12/2023		102.134.666

Nota Integrativa parte finale e destinazione risultato d'esercizio

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio pari ad Euro 138.704.282, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Milano, 4 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Consorziati di
Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica (il Consorzio), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE*

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2023

Signori Consorziati,

ricordandovi preliminarmente che in data 8 luglio 2021 l'Assemblea ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis alla Società BDO Italia S.p.A. per il triennio 2021-2023 e che il Collegio svolge il proprio mandato ai sensi dell'art 15 dello statuto, si dà atto che il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile 2024 ed è stato prontamente trasmesso al Collegio Sindacale. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il Consorzio ha altresì predisposto il Rendiconto Finanziario "indiretto". Il Bilancio consuntivo è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione. Gli Amministratori hanno predisposto la Relazione sulle attività e iniziative del Consorzio richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006.

VIGILANZA SULLA GESTIONE

Nell'espletare i propri doveri ai sensi di legge, il Collegio si è ispirato alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità ad esse, per quanto applicabili, ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sull'applicazione dei corretti principi di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio si è riunito 8 volte ed ha partecipato alle 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Consorziati del 12 maggio 2023 e, per quanto di competenza, può attestare che tutte le predette riunioni sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili prodotte dai vertici aziendali, il Collegio non ha rilevato violazioni della legge, dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le diverse riunioni svolte, sufficienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche. Il Collegio ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, e sul suo concreto funzionamento raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, nonché verificando i documenti aziendali.

Ha altresì acquisito conoscenza e vigilato per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato, in data 4 aprile 2024, il bilancio preventivo 2024 che sarà sottoposto alla Vostra deliberazione nell'Assemblea concomitante all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023. Il budget prevede un avanzo di gestione pari a € 53.400.000,00 un patrimonio netto pari a € 79.700.000,00 rispetto ad una riserva minima pari a € 46.000.000,00.

* ai sensi dell'art. 2429 c. 2

Il Collegio condivide la decisione del Consiglio di Amministrazione di mantenere un attento monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri per garantire un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio, per un'equilibrata gestione economico-patrimoniale e finanziaria.

A tal proposito il Collegio informa che ha raccomandato una costante verifica delle dinamiche dell'andamento dei ricavi e degli incassi e del Budget 2024 economico e di cassa oltre al monitoraggio della consistenza patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto proficui scambi di informazioni con la Società incaricata del controllo legale dei conti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Il Collegio dà atto, infine, di aver interloquito e di aver preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito dal Consorzio ai sensi della Legge 231/2001.

L'attività di vigilanza non ha evidenziato altre particolari osservazioni da riferire nella presente relazione oltre quelle indicate.

Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

BILANCIO CONSUNTIVO

La responsabilità della predisposizione del bilancio compete agli Amministratori, mentre la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile è stata affidata alla società BDO Italia S.p.A.

In accordo con quanto richiamato, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2023, su quello della Relazione sulla Gestione e sul rendiconto Finanziario, esso ha vigilato sull'impostazione data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel redigere l'anzidetto bilancio, gli Amministratori hanno dato atto di non aver fatto ricorso alla deroga prevista dal quinto comma dell'art. 2423 del codice civile e che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato i criteri di valutazione adottati, esponendo le informazioni a chiarimento del bilancio e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Sono inoltre indicati in Nota Integrativa, in ossequio alle previsioni statutarie introdotte dall'art. 18 comma 2, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui in Consorzio è preposto.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di bilancio consuntivo 2023 evidenzia un disavanzo di gestione di 138.704.282 euro.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone l'utilizzo della riserva accantonata ex art 224 quarto comma del D. Lgs. 152/06 a copertura del disavanzo di gestione.

Il Collegio ha incontrato la società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, che, in data odierna, ha rilasciato la propria Relazione sul bilancio senza rilievi o richiami di informativa nella quale afferma la coerenza della Relazione sulla Gestione e che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione del Consorzio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il Collegio non ha obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 così come redatto dagli amministratori e nei termini indicati. A tal riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione all'utilizzo della riserva e alla copertura del disavanzo di esercizio, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire e si dichiara favorevole alla proposta come evidenziato nel prospetto di bilancio.

Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 vengono a scadere sia il mandato conferito alla società di revisione incaricata della revisione legale e pertanto sarete chiamati a deliberare al riguardo per il nuovo triennio 2024-2026, sulla base della nostra proposta ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, sia il mandato attribuito al Collegio Sindacale per il quale ringraziamo per la fiducia accordataci in questi anni ed anche in questo caso dovrete deliberare per l'elezione del nuovo organo di vigilanza per il triennio 2024-2026.

Milano, 11 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Luigi Reale

Dott. Sergio Montedoro

Dott. Lucio Tagliafierro



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

